

Target

Giornale fondato nel 1995

Novembre 2023

NOTIZIE

Anno XXIX - n. 11 Target on line: www.targetnotizie.it e-mail: info@targetnotizie.it  TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane SpA - DCB Verona
- Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie



Comuni in fibrillazione a duecento giorni dal voto

Ben 49 Comuni della nostra provincia vanno al rinnovo nel 2024: sarà coinvolto un veronese su tre

di Beppe Giuliano

Mancanopoco più di 200 giorni al 9 giugno quando si tornerà al voto: il 2024 sarà un anno elettorale importante e molto potrà cambiare anche nella nostra provincia in un "election day" che coinvolge anche le elezioni Europee. Andranno al voto ben 49 Comuni del nostro territorio. Verranno chiamati a confermare o rinnovare le proprie amministrazioni ben 303mila cittadini: cambierà la guida in un Comune scaglierà su due e verranno coinvolti un veronese su tre.

La cartina alle pagine 2 e 3 evidenzia in giallo i Comuni interessati dalla prossima tornata elettorale: dal voto uscirà una nuova gestione di aree sociopolitiche strategiche: il lago di Garda a Ovest dove si rinnoveranno e cambieranno ben otto amministrazioni rivierasche o prossime alla gronda lacustre. Non è un passaggio indolore: su questo territorio debbono arrivare ulteriori ed importanti investimenti. C'è la partita ambientale coi fondi necessari per il completamento del nuovo collettore in sostituzione di quello esistente a fine vita; c'è da mantenere alta la pressione sui colleghi bresciani affinché realizzino un loro impianto di depurazione sgravando il Veronese dalla gestione dei reflui lombardi. Inoltre c'è la grande partita della viabilità con la annunciata realizzazione di un collegamento ferroviario e la sistemazione del casello di Castelnuovo a sud ed il collegamento a nord con la A22 così da rendere più vivibile, sostenibile e gestibile il traffico sulle strade gardesane nella lunga stagione feriale. Da questi investimenti dipenderà

la prosecuzione della crescita del bacino del Garda come hub europeo di un turismo di qualità ad alto valore aggiunto, in grado di continuare a creare e distribuire ricchezza.

Servirà, insomma, una visione comune dei sindaci per mantenere alta la pressione.

Cambio decisivo anche per la montagna veronese: Valpolicella e Lessinia vedono il coinvolgimento di ben quindici amministrazioni: si tratta dei comuni più importanti e anche in questo caso in ballo ci sono molte tematiche comuni: la sfida ambientale (con la complicata gestione del comparto produttivo con le caratteristiche naturali del territorio), quella della gestione dei rifiuti e la viabilità. A dispetto del numero più limitato di abitanti rispetto alla pianura, la montagna veronese è il grande bacino di crescita del Veronese in grado di contribuire a raggiungere i traguardi dell'agenda europea sulla sostenibilità e a creare nuovo valore aggiunto.

San Bonifacio e Legnago sono poi gli altri comuni che, per peso e storicità, possono sostenere le istanze del Sud-est scaglierò (come evidenzia l'articolo in queste pagine).

E più è alta la partita generale e più caldo diventa il confronto fra i partiti e movimenti politici. Al centrosinistra verrà lasciato un ruolo più defilato, potrà entrare in partita soltanto se il centrodestra a livello locale non troverà velocemente una sintesi ed un accordo su figure comuni tanto nelle possibili riconferme che nelle nuove candidature.

Nell'attesa del congresso provinciale di Fratelli d'Italia (da cui uscirà il dominus dei meloniani e

quindi il plenipotenziario delle trattative per il 2024) è Paolo Borchia, Lega, a tracciare i limiti della competizione: «Nelle elezioni amministrative è chiaro che ogni partito cerca di ottimizzare il proprio risultato. Ci sta e non va drammatizzato. Noi vogliamo replicare il risultato della scorsa primavera dove siamo entrati in cinque nuove amministrazioni sulle sette al voto. L'ideale sarebbe ovviamente correre tutti insieme, con un centrodestra unito che è la premessa sicura per vincere dappertutto. Ma non vogliamo nemmeno passare sopra alle istanze locali: se si riesce a trovare una convergenza subito bene, altrimenti ci misureremo nelle urne».

Forza Italia schiera invece un ticket di peso: Flavio Tosi e Claudio Melotti (sindaco di Boschianova) e sta costruendo una rete "azzurra" di amministratori locali in grado di presidiare centro e civici; la Lega mette in campo alcuni nomi di peso nelle singole realtà comunali: ad esempio Filippo Rigo (consigliere regionale) a Castelnuovo del Garda e Nicolò Zavarise (ex assessore a Verona) come plenipotenziario a Valeggio sul Mincio che, dalle ultime amministrative, è cresciuto, ha superato i 15mila abitanti e dovrà quindi andare all'eventuale doppio turno di ballottaggio.

Anche la Lega fa incetta di sindaci ed amministratori prima "civici": «La Lega "è" il partito del territorio per eccellenza - sottolinea Manuel Scalzotto, già presidente della Provincia e oggi responsabile degli enti locali ufficializzando l'ingresso del sindaco di Vestenano, Stefano Presa - sul modello della Suedti-

roler Volkspartei o dello Scottish party. Ed è quindi il naturale punto di riferimento per le nostre genti. Tocca a noi fare la scelta migliore».

Servizi alle
pagine 2 e 3



Sapori d'Autunno
Fiera del Bollito
con la Pearà a Isola
della Scala dal 9
al 23 novembre

Servizio a pagina 22

Il "metal detective" riporta alla luce un pezzo di storia
a pagina 18



FALEGNAMERIA COSTA

SERRAMENTI IN LEGNO - PVC
ALLUMINIO - ALLUMINIO/LEGNO
PORTE INTERNE E BLINDATE
ARREDAMENTI SU MISURA

Sistemi oscuranti CE Uni EN 13659

BARDOLINO (VR) - Largo del Casel, 43
Tel./Fax **045 6212377**
E-mail: info.costainfissi@gmail.com

PESCANTINA. Da tre mesi l'amministrazione non ha più i numeri in consiglio comunale

Pescantina sta vivendo una situazione di stallo ormai da qualche mese. La crisi scoppiata in comune con l'uscita dalla maggioranza di Fratelli d'Italia e di Pescantina Domani ha di fatto sfiduciato il sindaco e la sua giunta che oggi si sostiene solo sul voto della Lega. Ma non basta per amministrare. È quindi paralisi di tutta l'attività amministrativa. E questo è un danno per tutta la comunità, al di là della collocazione politica di ognuno. Da circa tre mesi l'amministrazione comunale non ha più i numeri in consiglio comunale per approvare gli atti amministrativi. Da questo deriva che il paese è di fatto senza una guida, gli uffici comunali sono fermi e manca ogni forma di progettualità e di gestione.

L'amministrazione di **Davide Quarella**, da sempre a trazione leghista visto che 6 consiglieri comunali di maggioranza su 10 e di tre assessori su 5 sono della Lega e che **Davide Pedrotti**, vicesindaco, è il segretario locale del Carroccio, nell'ultimo consiglio comunale si è vista bocciare tutti i punti all'ordine del giorno tra cui il bilancio consolidato. Il comune è fermo e sono bloccate anche alcune assunzioni previste da mesi. Una svolta a questo punto appare necessaria. Le opposizioni stanno pensando di



Quarella è senza maggioranza

presentare una mozione di sfiducia all'amministrazione comunale, mentre il sindaco in queste settimane ha voluto incontrare i rappresentanti locali dei partiti di centro-destra per tentare di ricomporre un equilibrio amministrativo che traghet-

ti l'amministrazione comunale alla scadenza naturale del mandato nella primavera 2024.

Tra i partiti di centro destra va registrata, da un lato la posizione della Lega, che in tutte le occasioni ha sostenuto di voler arrivare alla

fine del mandato sostenendo Davide Quarella e dall'altro la posizione di Fratelli d'Italia e Forza Italia, che pur lavorando per la compattezza della coalizione, chiedono da tempo discontinuità nel progetto amministrativo.

Evidenziati i 49 Comuni provincia v nel 2024: s un verones



Oppeano, Zimella, Legnago e San Bonifacio: voci e rumors sui possibili candidati

I giochi tra Est e Bassa

di Stefano Cucco

Nella primavera del prossimo anno vanno a rinnovo nel Basso Veronese i Comuni di Legnago, Oppeano, Veronella e Zimella mentre per la zona Est della provincia il Comune di San Bonifacio.

Solo Legnago e San Bonifacio superano i 15mila abitanti e, quindi, solo in questi due Comuni potrebbe esserci l'eventuale ballottaggio.

Per quanto concerne Legnago l'attuale sindaco **Graziano Lorenzetti** che guida una maggioranza composta da Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia non ha ancora voluto chiarire se si ricandiderà. Il leghista Lorenzetti, infatti, essendo al primo mandato, a norma di legge avrebbe diritto a espletarne eventualmente anche un secondo.

Insomma, fino a prova contraria, sarebbe il candidato naturale, se lo volesse. E qui le cose iniziano a farsi interessanti. Perché, da qualche mese, nella Città del Torrione, circola la voce che Lorenzetti sia intenzionato a passare la mano, desideroso anche di dedicarsi di più alla famiglia

destra anche se oggi non ci riconosciamo più nei partiti di quest'area che hanno dimostrato di non saper far nulla per rispondere alle esigenze dei cittadini".

Tuttavia, nell'iniziare a lavorare alla prossima campagna elettorale, i partiti che compongono la coalizione hanno cominciato a ragionare su un eventuale dopo Lorenzetti. Voci e rumors danno per candidati credibili l'avvocato **Paolo Longhi** (Fratelli d'Italia), attuale presidente del Consiglio Comunale, l'avvocato **Toufik Riccardo Shahine** (Forza Italia) e **Roberto Danieli** (Lega), attualmente vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici. Longhi da diverse elezioni è recordman di preferenze. Ricordiamo che nel 2014, da civico, sfiorò il ballottaggio.

Alle elezioni politiche dello scorso anno, poi, Fratelli d'Italia risultò il partito più votato. E' chiaro che a questo punto **Gianluca Cavedo**, presidente del locale Circolo, chiederebbe di poter esprimere il candidato a sindaco della coalizione.

Gli "azzurri", eventualmente, sarebbero pronti a schierare nuovamente Toufik Riccardo Shahine che quattro anni è riuscito a

raggiungere la doppia cifra con l'appoggio di due civiche. La Lega punta ancora sul sindaco uscente, ma nel caso non dovesse accettare punterebbe tutto su Roberto Danieli, da quattro anni vice sindaco.

Sul fronte del Centrosinistra si fanno, invece, i nomi di **Silvia Baraldi**, ex assessore alla Cultura, Scuola, Giovani, Innovazione, Fondi Europei e Promozione del territorio nella Giunta guidata da **Clara Scapin**, ed attuale consigliere comunale della Lista Civica Legnago Futura, e **Diego Porfido**, consigliere comunale della Lista Civica Legnago Futura.

Ma anche su questo fronte nulla è deciso. Qualcuno ipotizza anche la candidatura di **Luigina Zappon**, segretaria locale del Partito Democratico. L'unica certezza è la candidatura a sindaco di **Simone Tebon**, attuale consigliere d'opposizione, ex super votato con 130 preferenze nel 2019 nella civica dell'attuale sindaco Graziano Lorenzetti, con una lista civica che porta il suo nome.

"La mia lista", dice Tebon, "è di centro

destra anche se oggi non ci riconosciamo più nei partiti di quest'area che hanno dimostrato di non saper far nulla per rispondere alle esigenze dei cittadini".

Per quanto concerne San Bonifacio, invece, l'attuale sindaco **Gianpaolo Provoli**, che guida una coalizione di centrosinistra, sta per completare il suo secondo mandato. Non si sa al momento chi sarà il candidato a succedergli. Anche il centrodestra è in alto mare. Per il momento bocche cucite. Oppeano, invece da diversi decenni è amministrata da un monocolore leghista. L'attuale sindaco è **Pietro Luigi Giaretta**, che sta per completare il suo secondo mandato. La Lega non ha ancora sciolto le riserve e non ha ancora fatto alcun nome. Qualcuno sostiene che sarà **Alessandro Montagnoli**, sindaco per due mandati consecutivi prima di Giaretta.

Infine, Zimella è amministrata da **Sonia Biasin**, Lega Salvini-Uniti e Solidali. Il primo cittadino è al suo primo mandato. La ricandidatura ad oggi sembra scontata.

**in giallo
ni della nostra
anno al rinnovo
arà coinvolto
e su tre**



Adami passa con Forza Italia

Il consigliere comunale di Castelnuovo del Garda **Andrea Adami**, 46 anni, eletto con una lista civica nel 2019 a sostegno del sindaco Dal Cero, aderisce a Forza Italia. Ad annunciarlo è stato **Flavio Tosi**, coordinatore regionale di Forza Italia, il coordinatore provinciale Claudio Melotti e il consigliere regionale **Alberto Bozza**, con il quale Adami ha stretto di recente un rapporto di collaborazione.

«Continua il percorso di rafforzamento e crescita del partito sul territorio con l'ingresso di amministratori

PESCHIERA. Per il dopo Gaiulli si fa strada l'idea della candidatura dell'ex sindaco Chincarini: voci di un clamoroso ritorno

Le elezioni per il nuovo sindaco di Peschiera e il rinnovo del consiglio comunale saranno quasi certamente il 9 giugno, abbinato alle europee. Il sindaco uscente **Orietta Gaiulli** non potrà ricandidarsi avendo già svolto due mandati. Mancano quindi sette mesi. Che possono sembrare tanti, ma che in realtà, con il metro temporale della politica, sono pochi. Se infatti consideriamo che siamo a novembre, che un mese per le festività natalizie non può essere considerato e che almeno un paio di mesi prima dell'election day le liste dovranno essere pronte, si può dire che la politica ha quattro mesi per individuare i candidati e fare le liste. Peschiera, avendo poco più di 10 mila abitanti, rientra in quei comuni che vanno al voto col turno unico.

Non ci sarà quindi il ballottaggio come per quelli con popolazione superiore ai quindicimila abitanti. Diventa quindi fondamentale la scelta del candidato sindaco perché, come si usa dire, vince chi prende un voto in più. Perciò da qualche settimana si stanno svolgendo



incontri e riunioni per individuare i candidati.

Dai rumors che si possono raccogliere in paese emerge però un fatto nuovo che potrebbe essere determinante per l'esito della consultazione elettorale: il ritorno sulla scena di **Umberto Chincarini**.

Chincarini è già stato il sindaco di Peschiera per un ventennio. Ha una grande esperienza amministrativa e anche politica, essendo stato parlamentare della Lega per due legislature. Dal 2006 è indipendente nell'ambito del centrodestra, ma

ha sempre continuato ad occuparsi dei problemi del territorio, anche come consigliere d'amministrazione dell'Ags, l'azienda che tra l'altro gestisce il collettore e sta costruendo quello nuovo.

Pare che attorno a lui si sia già creato un gruppo piuttosto forte che sta già lavorando per la sua elezione e che è composto, oltre che da una grossa lista civica, dalle locali sezioni di Fratelli d'Italia e della Lega. Non è invece della partita Forza Italia, cui ha aderito recentemente

Orietta Gaiulli, che potrebbe puntare su un altro nome. Ma non è escluso che, dato il peso della candidatura Chincarini, possa rivedere questa posizione. Non si hanno invece notizie di quello che si sta muovendo sulla sinistra dello schieramento politico, che però, stando agli ultimi dati elettorali, non pare possa avere grosse chances.



CASTELNUOVO. Fratelli d'Italia avverte il sindaco Dal Cero «Aspettiamo il Piano degli interventi»

«Il chiarimento non c'è stato e quindi la nostra posizione non cambia da quella del luglio scorso: restiamo in amministrazione per dovere e spirito di servizio per non danneggiare i nostri concittadini, ma valuteremo ogni atto - in

modo particolare il piano degli interventi che dovrebbe arrivare in Consiglio comunale - e decideremo cosa è meglio per Castelnuovo», **Domenico Pagnotta**, presidente del locale Circolo di Fratelli d'Italia, precisa la posizione

del partito e riparte dalla lettera depositata ancora a inizio della scorsa estate. «Già ai primi di luglio - sottolinea - avevamo messo nero su bianco al sindaco ed al Consiglio comunale quali erano le nostre perplessità: la lettera firmata da **Thomas Righetti** e **Francesca Tinelli** parla chiaro. Vedremo cosa verrà proposto, attendiamo di conoscere i dettagli di un piano che è atteso da quasi due anni, e voteremo in piena libertà». Resta quindi aperto il nodo delle prossime amministrative: «Abbiamo in corso la fase congressuale, una volta che sarà terminata il partito inizierà il percorso per le elezioni».



rappresentanti del civismo e vicini alle loro comunità locali» dicono Tosi, Melotti e Bozza. Adami si dice «entusiasta di entrare in Forza Italia, mi riconosco nel nuovo progetto che coinvolge gli amministratori. Così si dà concretamente forza ai territori, nel mio caso a

le aspettative deluse. Adami a luglio, assieme alla collega Cinzia Zaglio, aveva dato vita al gruppo consiliare «Cittadini dalla A alla Z», marcando il distacco dall'attuale maggioranza.

quello di Castelnuovo del Garda».

Adami gestisce con i genitori il panificio di famiglia che ha tagliato il traguardo dei 90 anni di attività. Adami fino a qualche mese fa aveva la delega al commercio e ai rapporti con tutte le associazioni di categoria, ruolo poi lasciato per divergenze amministrative con il sindaco e la maggioranza, date

A settembre Verona ha più occupati rispetto ad un anno fa

Lavoro: 4mila posti in più

di Giulio Bendfeldt

Lavoro, a settembre la nostra regione registra un segno negativo, il primo dopo mesi di costante crescita. Il bilancio resta però ampiamente positivo: più 75mila occupati rispetto ad un anno fa. La ragione principale sta nella fisiologica contrazione del settore turistico dopo il richiamo di forza lavoro nei mesi estivi e infatti, come evidenzia la grafica, è il saldo negativo della provincia di Venezia (meno 15mila addetti) a mandare in rosso i dati regionali.

«I dati sull'occupazione in Veneto registrati a settembre - commenta **Elena Donazzan**, assessore regionale - da un lato riflettono lo scenario di incertezza sul piano nazionale ed internazionale, dall'altro confermano le preoccupazioni degli ultimi mesi rispetto ai segnali di rallentamento economico rispecchiati chiaramente sull'occupazione. Pur rilevando che il saldo in Veneto resta positivo considerando i primi nove mesi dell'anno, con +75.000 posti di lavoro, il rallentamento del settore manifatturiero e industriale non è elemento di poco conto nel nostro quadro complessivo».

Il report mensile indica che a settembre il saldo occupazionale nella nostra regione registra una perdita di 5.900 posti di lavoro dipendente, dato peggiore rispetto ad



un anno fa (nel 2022 -4.900 e al 2019 (-2.500), Diminuiscono le assunzioni -0,8% e le trasformazioni a tempo indeterminato (-6%).

Per quanto riguarda le province, il bilancio dei primi nove mesi del 2023 è positivo ovunque tranne a Belluno (-700 posizioni di lavoro in meno). Verona e Venezia continuano a primeggiare per incremento occupazionale e rafforzamento della domanda di lavoro (rispettivamente

+1,5% e +5,5% rispetto al 2022), mentre Treviso (+7.100), Padova (+6.800) e Rovigo (+3.200) si attestano su valori inferiori rispetto al 2022, seppure sempre in terreno positivo.

Il mese di settembre è invece condizionato dalla conclusione della stagione estiva e dalle relative cessazioni contrattuali, che spingono verso il basso i bilanci occupazionali di Venezia (-15.600 posizioni lavorative) e Belluno (-2.500).

Notizie in breve



AGSM AIM PUNTA SUI COMUNI DEL GARDA. Si è conclusa a Lazise la serie di incontri di AGSM AIM Smart Solutions per presentare la propria attività ai Comuni del Lago di Garda.

Tra gli ambiti in cui opera la società l'illuminazione pubblica, con oltre 71.000 punti luce già gestiti, la mobilità elettrica, l'efficiamento energetico degli edifici, le telecomunicazioni e la sosta. All'evento di Lazise, svoltosi nella terrazza comunale del porto vecchio, erano presenti **Aldo Vangi**, consigliere di amministrazione, e **Barbara Biondani**, consigliere delegato di AGSM AIM Smart Solutions, che hanno illustrato l'attività svolta dalla società in oltre 40 comuni, con investimenti per oltre 40 milioni di euro al 2025.

Ha partecipato all'incontro anche il Consigliere delegato di AGSM AIM **Stefano Quaglino** che ha illustrato le linee guida del gruppo industriale che ha fatturato nel 2022 ben 3,3 miliardi di euro con oltre 850 dipendenti rafforzando la propria vocazione green. Oltre a Lazise, AGSM AIM Smart Solutions si è presentata in altri Comuni tra cui Peschiera del Garda, Costermano e San Zeno di Montagna. (R.F.G.)

Banca Veronese

Centoventi anni di crescita

Andrea Marchi è il nuovo Direttore Generale di Banca Veronese. La BCE ha dato il nulla osta alla nomina decisa dal nuovo Consiglio di Amministrazione entrato in carica nella primavera scorsa dopo l'assemblea che ha visto l'elezione a Presidente di **Martino Fracarro**, già storico direttore della banca.

Marchi, 51 anni, laureato in Economia e Commercio e in Economia Bancaria, sposato con due figli e residente a Cerea, raggiunge la posizione di vertice dell'Istituto dopo una carriera interna maturata nel Credito Cooperativo. È uno dei direttori più giovani nel Credito Cooperativo; in Banca Veronese ha ricoperto negli anni diversi ruoli in staff alla Direzione Generale fino ad essere responsabile dell'Ufficio Finanza e poi Vicedirettore generale. Grazie alla nostra appartenenza al Gruppo BCC Iccrea siamo in grado di offrire strumenti, operatività avanzata e servizi strutturati a 360 gradi per le Pmi del territorio».

«L'obiettivo è quello di servire bene le famiglie e le piccole e medie imprese locali, operando in continuità con il passato, ma innalzando la qualità dei servizi e della relazione» precisa Marchi.

I dati della semestrale sono in sintonia con questa nuova impostazione di lavoro. Aumen-



Andrea Marchi, Direttore Generale di Banca Veronese

ta la raccolta diretta a 680 milioni di euro (contro i 676 del semestre 2022) e un balzo in avanti lo fa pure l'indiretta a 370 milioni di euro (contro i 315 del 2022). Tengono sostanzialmente gli impegni a 414 milioni di euro (contro i 431 dell'anno precedente), registrando un calo fisiologico dovuto a una minore propensione agli investimenti di famiglie e imprese a seguito dell'aumento dei tassi di interesse.

Cresce il patrimonio netto, superando la soglia dei 90 milioni di euro (rispetto agli 86 milioni dell'anno precedente). Il margine di intermediazione cresce a 15,3 milioni di euro (rispetto ai 14,4 del 2022) e la copertura delle sofferenze raggiunge quasi l'84%. L'indice di solidità di Banca Veronese si

posiziona in valore di eccellenza con un CET1 al 27,9%.

Nel 2023 la Banca festeggerà i 120 anni di fondazione con un evento programmato al PalaRiso di Isola della Scala il **prossimo 1 dicembre**. «Si tratta di un anniversario importante - spiega il dg - che ci ricorda le nostre origini e che ci stimola a ripercorrere la nostra strada con spirito rinnovato».

RICARICA ULTRAVELOCE A PESCHIERA.

Electra ha aperto la sua prima stazione di ricarica ultraveloce in Italia. Situata a Peschiera del Garda (VR), all'interno del Parco Commerciale ICS. L'hub supercharger di Electra offre ai cittadini e ai turisti 4 colonnine, per un totale di 8 punti di ricarica, consentendo una ricarica completa del veicolo in soli 15-20 minuti. La stazione di Peschiera del Garda è alimentata con energia sostenibile ed è accessibile 24 ore su 24. Gli automobilisti possono individuare e prenotare una colonna di ricarica tramite un'app per smartphone. I pagamenti possono essere effettuati tramite l'app, carta di credito o attraverso l'acquisto di un abbonamento per le ricariche.

70.000 mq
riqualificati in area verde

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cava dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IVª Circonscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.

www.quadranteeuropa.it

Lupatotina: sconti per chi va nel mercato libero

**1 euro al mese
per il pagamento in banca
+ 1 euro al mese per il
recapito a mezzo e-mail
per chi ha sia gas che
energia il totale dello
sconto è di 24 euro
all'anno**

Pagare un bollettino in posta costa oggi 2 euro e, solo per chi ha superato i 70 anni, il costo si riduce a 1 euro. Per poi aggiungere il disagio per i tempi di attesa agli sportelli postali per le consuete lunghe code. Se poi il pagamento viene eseguito presso le tabaccherie aderenti al circuito "sisal", il costo delle commissioni aumenta fino a 2 euro e talvolta a 2,5 euro per bollettino. Molti sono gli utenti che, soprattutto in questo periodo di difficoltà economiche legate anche all'aumento generalizzato dei prezzi, pongono molta attenzione a questi come ad altri costi che quotidianamente si devono sostenere.

Un cliente "tipo" di Lupatotina Gas e Luce riceve ogni anno 9 bollette di gas e 12 bollette di energia elettrica, il che vuol dire che si deve recare presso l'ufficio postale ben 21 volte in un anno spendendo 42 euro, che si riducono della metà solo se il cliente è ultrasessantenne.

Lupatotina Gas e Luce Srl, da sempre

attenta alle necessità della propria clientela, ponendo un occhio di riguardo per le fasce della popolazione più deboli, ha studiato da tempo un'offerta che prevede degli sconti che consentono di annullare "l'effetto commissioni postali".

La nostra società, infatti, offre a tutti i propri clienti domestici del mercato libero una scontistica di 12 euro all'anno scegliendo di domiciliare il pagamento in banca e 12 euro all'anno scegliendo di farsi recapitare le bollette a mezzo e-mail.

Risultato?

Si risparmiano tempo e commissioni postali (42 euro), in più si ottiene uno scon-

to di 24 euro: **un RISPARMIO TOTALE di ben 66 euro all'anno** che, seppur pochi, possono comunque tornare utili soprattutto per gli utenti appartenenti alle fasce più deboli.

Come fare per domiciliare le bollette e attivare il recapito elettronico?

È molto semplice. Basta inserire il proprio codice iban nell'area clienti dedicata nel sito www.lupatotinagaseluce.it e spuntare la modalità di recapito a mezzo e-mail nella stessa area clienti indicando un indirizzo di posta elettronica valido. Le stesse operazioni sono anche fattibili dalla "APP" denominata LUPATOTINAGASELUCE,

facilmente scaricabile su ogni smartphone. La APP è uno strumento molto utile anche per tenere sotto controllo i propri consumi, le proprie bollette e le relative scadenze, le cui notifiche appaiono sul proprio cellulare se viene attivata la funzione.

Ricordiamo, infine, che presso tutti gli sportelli della Lupatotina Gas e Luce, durante l'orario di apertura, è possibile pagare le bollette con il POS senza nessun addebito di commissioni, sia con carta bancomat che con carta di credito.

Tutti i nostri sportelli sono a disposizione nei consueti orari di apertura.

Lupatotina Gas e Luce Srl



Lupatotina Gas e Luce da vent'anni al servizio del cliente

È disponibile
l'APP
"Lupatotina
gas e luce",
sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagaseluce.it

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315

Cosa c'è in bolletta?

Acque Veronesi investe risorse per fornire un servizio efficiente e garantire ogni giorno ai propri utenti un'acqua controllata e di qualità.

Trasparenti, come la nostra acqua.



La gestione dell'intero sistema idrico integrato, **oltre 9000 km** di rete, dal prelievo dell'acqua alla sua **reimmissione in natura**.



Gli investimenti previsti per i **Piani di Sicurezza dell'Acqua** dal 2020 al 2023.



I circa **5.900 controlli l'anno** con laboratorio interno e verifiche dell'ULSS con laboratori ARPAV.



Il potenziamento e l'ottimizzazione delle reti, la gestione delle criticità e la risoluzione delle urgenze.

Acque Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it



Servizio Clienti
800-735300

Pronto Intervento
800-734300

INFRASTRUTTURE. Sitta Srl di San Martino si aggiudica il completamento della tangenziale di Villafranca

Lavori appaltati per la Grezzanella

«Con l'aggiudicazione dei lavori di completamento della Tangenziale Sud di Villafranca, nel tratto compreso tra via Sant'Eurosia e la SR 62 "Grezzanella", diamo concretamente avvio alla realizzazione di un collegamento strategico per il territorio. Un'altra promessa che siamo riusciti a mantenere per risolvere criticità che si protraevano da troppi anni e migliorare la fruizione di uno dei principali nodi viabilistici dell'ovest veronese, riducendo i tempi di percorrenza e convogliando il traffico pesante su un'arteria dedicata». Lo ha detto la Vicepresidente della Regione del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e trasporti, **Elisa De Berti**, con riferimento al provvedimento con il quale Veneto Strade, stazione appaltante per conto della Regione, ha aggiudicato i lavori di completamento della Tangenziale Sud di Villafranca al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Sitta Srl con sede a San Martino Buon Albergo, in provincia di Verona.

«Grazie all'intervento, che vede un investimento complessivo di 35.100.000 euro, andiamo ad

aumentare la sicurezza e il livello di fluidità della viabilità della zona – precisa Elisa De Berti – alleggerendo il traffico stradale nei Comuni di Villafranca di Verona, Povegliano Veronese, Sommacampagna e Mozzecane, sui quali gravitano importanti direttrici stradali quali la SS 62 "della Cisa", la SP 24 "del Serraglio", la SP 26 "Morenica", la SP 52 "del Molinetto" e la SP 53 "delle Salette". La soluzione progettuale indivi-



duata per l'intervento prevede la realizzazione della variante attraverso un sotto attraversamento della linea ferroviaria Verona-Mantova, in collegamento con la rotonda della SR 62».

«L'intervento è finanziato dalla Regione del Veneto e rappresenta uno dei progetti bandiera – ha concluso De Berti –. Il cantiere prenderà il via ad inizio 2024 e si protrarrà per 980 giorni».



La Vicepresidente della Regione del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e trasporti, **Elisa De Berti**

Dalla Regione 4 milioni per le opere nei Comuni

La Regione ha destinato 4 milioni di euro ad un centinaio di Comuni del Veneto per finanziare la realizzazione di interventi sul territorio, come la manutenzione e la messa in sicurezza di strade, la riqualificazione di spazi pubblici urbani, la sistemazione di percorsi ciclopedonali e marciapiedi, l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. Per i comuni veronesi sono stati stanziati complessivamente circa 770mila euro.

«Entro la scadenza del bando, prevista per il 4 settembre scorso, ha presentato regolarmente domanda ben il 74,4 per cento dei Comuni del Veneto (419 amministrazioni locali su 563) ovvero tre enti su quattro – ha precisato la Vicepresidente della Regione del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e trasporti, Elisa De Berti –. Il finanziamento di questi progetti rappresenta una boccata d'ossigeno per le amministrazioni locali, che potranno mettere in campo interventi tempestivi sul territorio a beneficio dei cittadini, ed un incentivo all'economia veneta, di fronte alla crisi congiunturale degli ultimi decenni».

Nella tabella alcuni dei Comuni scaligeri destinatari di contributo.

Comune	Oggetto intervento	VALORE TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
Garda	Miglioramento della sicurezza stradale di via Turisendo dei Turisendi	€ 46.471,00	€ 23.601,17
Mozzecane	Manutenzione straordinaria di Via Rocchetta con rifacimento manto stradale	€ 41.327,25	€ 32.127,15
Castel d'Azzano	Riqualificazione marciapiedi in via I° Maggio	€ 46.088,00	€ 32.101,28
Oppeano	Efficientamento della pubblica illuminazione e adeguamento a quanto previsto dalla L.R.V. n. 17/2009 su alcune strade comunali	€ 46.513,57	€ 33.113,57
Pescantina	Miglioramento della sicurezza stradale in Via Risorgimento	€ 122.476,48	€ 60.430,69
San Giovanni Lupatoto	Sistemazione di Via Carlo Alberto e messa in sicurezza di due attraversamenti comunali	€ 98.000,00	€ 48.510,00

EBS

Fornitura e installazione di:

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Diventa indipendente energeticamente!

CLIMATIZZATORI IN POMPA DI CALORE

Rinfresca e riscalda la tua casa!

Scopri le nostre **VANTAGGIOSE OFFERTE**, contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

Viale Postumia, 27
37069, Villafranca di Verona

045 6302725
info@ebsimpianti.it
www.ebsimpianti.it

GRANDI EVENTI, MUSICA, SPETTACOLI E LO SHOW È SERVITO.



Fiera del Bollito con la Pearà e sapori d'autunno

**BOLLITO E PEARÀ
UNA COPPIA
SPETTACOLARE**



9 - 26 NOVEMBRE 2023
ISOLA DELLA SCALA, VERONA

FIERADELBOLLITO.IT

Organizzato da:



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Main Sponsor:



Partner ufficiali:



Don Allegri: 40 anni in una grande famiglia

di Matteo Zanon

La scuola media cattolica paritaria Don P. Allegri con l'inizio del nuovo anno scolastico ha festeggiato 40 anni di attività. Era il lontano 1983 quando un gruppo di genitori, animati dall'allora parroco mons. **Ireneo Aldegheri**, matura l'idea di istituire una scuola media cattolica in grado di educare cristianamente i propri figli. Sull'esempio di altre realtà esistenti nel veronese, la Don Allegri diviene scuola media cattolica diocesana, gestita in prima persona dal Vescovo. Nel 1995 il prelado veronese decide di rinunciare alla titolarità e alla gestione delle varie scuole diocesane e un gruppo di insegnanti, con l'aiuto di

alcuni genitori dà vita alla cooperativa sociale "Cultura e Valori", che permetterà alla scuola Don Allegri di continuare la sua funzione didattico-educativa cattolica. Tra le pietre miliari della scuola le due segretarie **Renata Biasi** e **Rita Stegagnolo** che, prima come mamme e poi come segretarie, hanno dato il loro contributo per la crescita della scuola. «Al tempo c'era la scuola cattolica del Valier ad Arbizzano e il parroco di allora, Irene Aldegheri, si era messo in contatto con i responsabili per fare un incontro a Villafranca. Eravamo un decina di famiglie che cercavano una scuola dove ci fosse una crescita e una formazione anche per i genitori. Dopo un paio di incontri abbiamo deciso di partire. Eravamo in 16 famiglie

ma poi a inizio anno scolastico c'erano 29 iscritti». Il parroco - che decise di intitolare la scuola a don Pietro Allegri che cento anni prima consacrò il Duomo di Villafranca - ha messo a disposizione le aule parrocchiali che sono diventate, fino al 2012, la sede della scuola. «Ricordo che questa scuola non era ben vista - precisa Biasi - e veniva considerata la scuola per ragazzi con problemi. Li chiamavano gli asini d'oro ma sia noi genitori che i ragazzi andavamo oltre queste dicerie».

Il ruolo fattivo dei genitori si rivelò fondamentale nell'avviamento e nella crescita della scuola, con vari lavori di manutenzione e con l'aiuto in alcuni servizi, come quello della segreteria: «Io e la mia amica **Barbara Forigo** abbiamo deciso di unire le forze e di metterci a disposizione per fare le segretarie. Ogni anno subentravano nuovi genitori che si mettevano a disposizione ma, a parte qualche anno, sono sempre rimasta in segreteria come volontaria» conclude Biasi.

Ha sposato il progetto Don Allegri anche Rita Stegagnolo che, insegnante e mamma di quattro figli, ha deciso di mandarli in questa scuola: «Ero rimasta affascinata dalla cura che c'era per i ragazzi. Come famiglia avevamo bisogno di una scuola che parlasse il nostro stesso linguaggio e, vivendola con i miei figli, ho trovato quello che mi aveva affascinato anni prima». Il progetto educativo, nonostante il trascorrere degli anni era rimasto il valore aggiunto: «Nel piano educativo ho sempre trovato la risposta alle nostre esigenze. Gli insegnanti cambiavano ma gli ideali rimanevano gli stessi».

Il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e degli insegnanti ha reso questa realtà una grande famiglia che, di anno in anno si è rinnovata mantenendo però le proprie radici.



Le tappe della scuola cattolica

Il preside **Paolo Chiavico**, dal 2006 alla guida della Don Allegri, racconta questi anni di vita della scuola che vuole diventare una realtà sempre più presente nel panorama delle scuole cattoliche veronesi. «La nostra realtà è una proposta educativa inserita nel solco delle scuole cattoliche veronesi che ha mantenuto la sua fisionomia e la sua ricchezza. L'augurio è che questa ricchezza venga sempre più valorizzata nel territorio». Chiavico non nasconde le fatiche, ma allo stesso tempo ci tiene a sottolineare le soddisfazioni che arrivano dagli studenti: «Fare scuola è sempre più difficile e nel nostro caso le istituzioni non ci aiutano e siamo costretti a chiedere una retta. Allo stesso tempo però i feedback che ci arrivano dagli studenti che escono dalla nostra scuola sono incoraggianti e ci spingono a proseguire su questa strada».

La Don Allegri, vide le prime luci con una



Nella foto, da sinistra, il preside della Don Allegri **Paolo Chiavico**, **Anna Perna**, **Renata Biasi**, **Barbara Cauccioli**, **Carola Serpelloni**, **Rita Stegagnolo** e **Damiano Ceschi** direttore della **Cooperativa Cultura e Valori**, nonché preside della scuola **Perucci**

OPEN DAY



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE Stefani- Bentegodi
TECNICO AGRARIO - PROFESSIONALE AGRARIO
PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO

ISOLA DELLA SCALA Viale Ghimbertoni, 51 - Tel. 045 770023/24
PROFESSIONALE AGRARIO E PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO

SABATO 18 NOVEMBRE 15:30 - 18:00
DOMENICA 26 NOVEMBRE 10:30 - 12:30
SABATO 16 DICEMBRE 15:30 - 18:00
SABATO 13 GENNAIO 15:30 - 18:00

Incontri col Direttore su appuntamento ogni MERCOLEDÌ Pomeriggio dalle ore 15:30

BUTTAPIETRA Via dell'Agricoltura, 1 - Tel. 045 666233
TECNICO AGRARIO

SABATO 25 NOVEMBRE 14:30 - 17:30
DICEMBRE: ogni SABATO MATTINA scolastico su appuntamento
GENNAIO: ogni SABATO MATTINA scolastico su appuntamento

CALDIERO Viale della Stazione, 1 - Tel. 045 7630182
PROFESSIONALE AGRARIO E TECNICO AGRARIO

SABATO 18 NOVEMBRE 15:00 - 18:00
SABATO 2 DICEMBRE 15:00 - 18:00
DOMENICA 17 DICEMBRE 10:00 - 13:00
VENERDÌ 12 GENNAIO 17:00 - 19:00

SAN PIETRO IN CARIANO Via Spini, 4 - Tel. 045 7702384
PROFESSIONALE AGRARIO - PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO E TECNICO AGRARIO

SABATO 4 NOVEMBRE 10:00 - 12:00 incontri socio-sanitari
DOMENICA 5 NOVEMBRE 10:00 - 12:00 incontri agrari
SABATO 18 NOVEMBRE 10:00 - 12:00 incontri agrari/socio-sanitari
SABATO 16 DICEMBRE 15:00 - 17:00 incontri agrari/socio-sanitari
DOMENICA 14 GENNAIO 10:00 - 12:00 incontri agrari/socio-sanitari

VILLAFRANCA Via Dapudale, 1 - Tel. 045 620283
PROFESSIONALE AGRARIO E TECNICO AGRARIO

SABATO 11 NOVEMBRE 14:00 - 17:00
SABATO 25 NOVEMBRE 14:00 - 17:00

NOVEMBRE: ogni SABATO MATTINA scolastico su appuntamento
DOMENICA 3 DICEMBRE 10:30 - 12:30
SABATO 16 DICEMBRE 14:00 - 17:00
DICEMBRE: ogni SABATO MATTINA scolastico su appuntamento
SABATO 13 GENNAIO 14:00 - 17:00

www.stefanibentegodi.edu.it

**NOVEMBRE
DICEMBRE 2023
GENNAIO 2024**



DON P. ALLEGRI
Scuola Media Paritaria Cattolica di 1 grado "Don P. Allegri"
Via Rizzani, 4
37069 Villafranca (VR)
Telefono: 045.65.02.774
Email: segreteria@donallegri.it

Giornate di Scuola aperta.
Venite a Trovarci!

sabato 14 ottobre 2023
dalle 10.00 alle 12.00

sabato 18 novembre 2023
dalle 10.00 alle 12.00

venerdì 1 dicembre 2023
dalle 13.00 alle 18.00

sabato 20 gennaio 2024
dalle 10.00 alle 12.00



classe sotto le direttive del preside **Giovanni Salaorni**. Nell'85 cominciò a strutturarsi con la formazione del ciclo completo: una classe prima, una seconda e una terza. Nel 1986 raggiunge il riconoscimento ministeriale e l'anno successivo, con il nuovo dirigente **Toni Ferretti**, partì con la seconda sezione. «La scuola è cresciuta molto - precisa Chia- vico - Da tre classi siamo arrivati a sette - l'apice negli a.s. 2019/20 e 2020/21 con otto classi - e questo significa che le risposte rispetto alle aspettative delle famiglie sono positive, credono nel nostro progetto educativo».

Nel 1990 condusse la scuola **Glauco Pretto** che, dopo gli anni del boom, dovette convivere con i problemi economici paventavano una possibile chiusura delle Don Allegri.

Una ventata di aria fresca arrivò nel 1995 - dirigente **Pierluigi Rossato** ('94-2006) - con la nascita della cooperativa sociale "Cultura e Valori" che con uno spirito innovativo rimise in moto il progetto educativo. Dall'a.s. 2012/13 la scuola trasloca nell'ex seminario dei frati Cappuccini di Villafranca (via A. Rizzini 4) con cui si instaura una relazione: «La condivisione degli spazi è molto bella e significativa. Il carisma dei Cappuccini ci coinvolge, ci appartiene e ci affascina».

Il dirigente, diventato da qualche anno presidente della Cooperativa e al suo 42° anno di insegnamento di educazione fisica, conclude: «La mia vita da quando sono arrivato a Villafranca è cambiata. Sono stati anni impegnativi che mi hanno coinvolto molto, ma sono contento dei riconoscimenti che ho raggiunto e di come è cresciuta la scuola».

Don Calabria: progetto "CottimaCruì"

COTTImaCRUI? Con questo gioco di parole la scuola di formazione Don Calabria ha scelto di presentare un progetto per la realizzazione di un prodotto da forno commercializzabile, in collaborazione con professionisti del territorio. Lo scopo è quello di aumentare le competenze dei giovani allievi che favoriscano le probabilità di impiego e forniscano strategie efficaci di inserimento nel mercato del lavoro. Il nome del progetto unisce il termine **COTTI** come i prodotti che andremo a realizzare e **CRUI**, termine preso in prestito dal dialetto veronese, che indica in modo ironico e scherzoso gli studenti delle scuole professionali che per pregiudizio comune vengono visti come svogliati e poco interessati allo studio. L'idea nasce dalla volontà di creare sinergie tra la nostra scuola e importanti realtà produttive locali, che rappresentino il territorio di appartenenza per valorizzare le eccellenze e farle conoscere agli allievi come esempi significativi di imprenditorialità. La scuola di ristorazione **SFP Don Calabria di Bovolone** è una scuola di formazione professionale che da 40 anni opera sul territorio veronese ed ha quindi trovato la partnership ideale nella **pasticceria Perbellini di Bovo-**



lone, nella figura del titolare Pierluigi, storica e tipica realtà del territorio. Da sei generazioni la famiglia Perbellini è un punto di riferimento importante nella pasticceria veronese: la stretta collaborazione consisterà in lezioni dedicate, workshop e supervisione al progetto. Si andrà realizzando un prodotto da forno preparato con ingredienti stagionali e tipici del territorio; lo studio verrà fatto dai ragazzi del corso di cucina insieme agli insegnanti di laboratorio.

Gli allievi del corso di sala dovranno ideare il packaging, delle proposte di presentazione ed eventuali bevande di accompagnamento oltre la promozione pubblicitaria.

Nei prossimi mesi quindi, se vedrete uscire arcobaleni dai comignoli della scuola, passeggiando per piazza Donatori di sangue 1, non spaventatevi, sarà per qualche sperimentazione alchemica con ingredienti insoliti: biscotti mele e asparagi accompagnati dal "vin de pomi", brioches al radicchio farcite con confettura di pere al valpolicella, grissini salati alle fragole accompagnati da salsa alla zucca.



SCUOLA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DON CALABRIA



"Scuola Aperta"

17 novembre 2023 dalle 16,00 alle 21,00

1 dicembre 2023 dalle 20,30 alle 22,00
Serata di Orientamento per Famiglie

16 dicembre 2023 dalle 10,00 alle 13,00

I docenti e gli allievi della nostra scuola di Bovolone apriranno i laboratori della scuola per farvi vivere un'esperienza immersiva.

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE:

- Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

Piazza Donatori di Sangue, 1 - Bovolone (Vr)

045 81.84.474

areaformativa@centrodoncalabria.it

www.sfpdoncalabria.it

Orientamento: Liceo Medi si fa in due!

È ora di scegliere la scuola superiore e per presentare la propria offerta il Liceo Medi sarà presente sia nella giornata di sabato 28 ottobre, presso il Salone dell'Orientamento di Villafranca in via Rizzini, sia presso il Salone dell'Orientamento di Verona, previsto quest'anno dal 9 all'11 novembre presso il palazzo della Gran Guardia. Il Liceo Statale Enrico Medi di Villafranca, attivo dal 1975, nasce come Liceo Scientifico, ma negli anni ha ampliato la propria offerta formativa e ad oggi conta più di 1200 studenti, che hanno scelto questo istituto sia per la solida formazione culturale che garantisce, in grado di consentire loro il proseguimento degli studi con successo, sia una dimensione educativa che promuove la centralità della persona. Il Liceo Medi da sempre guida e sostiene i suoi studenti nel percorso di crescita umana avendo cura dell'individualità dell'allievo per valorizzare capacità e stili di apprendimento e per fare in modo che nella scuola egli si formi nella sua interezza e



complessità. Numerose sono le iniziative progettuali volte a sottolineare l'importanza del benessere psicofisico della persona. A questo scopo viene proposto ogni anno un Progetto Accoglienza per le classi prime, caratterizzato da una settimana di iniziative interamente dedicate ai nuovi iscritti, affinché si riconoscano come gruppo classe nel rispetto delle reciproche differenze. L'offerta formativa del Liceo Medi propone sette indirizzi di studio:

- ✓ **Liceo Scientifico Tradizionale**
- ✓ **Liceo Scientifico poten-**

ziato Cambridge, cioè con un focus sull'apprendimento dell'inglese anche mediante l'insegnamento di discipline in lingua.

- ✓ **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**, che sviluppa competenze anche in ambito informatico.
- ✓ **Liceo Classico**, con potenziamento di lingua inglese e conversatore di madrelingua nel primo e nel secondo biennio.
- ✓ **Liceo delle Scienze Umane**, che fornisce i fondamenti della psicologia e della pedagogia
- ✓ **Liceo Linguistico**, con tre lingue straniere fin dal primo anno e attività di con-

versazione settimanale con docenti madrelingua.

- ✓ **Liceo Economico Sociale**, che integra il curriculum delle scienze umane con lo studio del diritto e dell'economia politica e di una seconda lingua straniera.

L'orario settimanale prevede la frequenza dal lunedì al venerdì.

Punto di forza della scuola è da sempre quello di garantire una vasta progettazione, fatta di esperienze formative dirette in laboratorio, di stage all'estero, di scambi linguistici e di iniziative artistico culturali (gruppi di lettura, laboratori artistici e teatrali).

Al Liceo Medi è inoltre possibile conseguire certificazioni linguistiche e partecipare a concorsi e iniziative nazionali, come il Pi Greco Day, le Olimpiadi della matematica e i Certamina letterari.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione che vengono proposti sono inerenti agli aspetti caratterizzanti ciascun indirizzo, allo scopo di valorizzare ogni percorso di studio.

Nove posti in più nei nidi a San Giovanni



Sono nove i posti in più nelle strutture locali dedicati ai bimbi della prima infanzia, messi a disposizione dall'Amministrazione con il Fondo di Solidarietà comunale per il potenziamento del servizio asilo nido per l'anno 2023 con uno stanziamento di 69.012,35 euro.

«L'Amministrazione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie, corrisponde già un contributo di 1.300 euro per bambino residente e frequentante per ogni scuola dell'infanzia paritaria locale – sottolinea l'assessore all'Istruzione Debora Lerin. Questa nuova convenzione sostiene l'aumento dei numeri di accoglienza per i più piccoli con la classe primavera alla Maria Immacolata di Pozzo e alla Ciccarelli e al nido integrato Gesù Bambino di Raldon. Da indicazione Ministeriale, il Comune deve garantire il rispetto della copertura del servizio, dedicato alla prima infanzia, fino al raggiungimento del 33% del numero delle nascite».

Al nido comunale A. Sabin sono disponibili 46 posti, ai quali si aggiungono 20 posti per entrambe le classi primavera esistenti e altri 22 posti al nido integrato. «Colgo l'occasione della firma di questa importante convenzione e della fattiva collaborazione con le scuole paritarie - conclude l'assessore Lerin - per esprimere soddisfazione per il recupero, da parte della Mons. G. Ciccarelli, della struttura dedicata alla prima infanzia "La Tartaruga", dismessa a luglio scorso».

LICEO E. MEDI

LICEO A VILLAFRANCA DAL 1973

Ti aspettiamo!

SCUOLA APERTA

- Venerdì **3 Novembre** ore 17:30
- Sabato **25 Novembre** ore 10:00
- Giovedì **14 Dicembre** ore 17:30

"UNA GIORNATA AL MEDI"

- **Scientifico Cambridge**
Martedì 21 Novembre
- **Scienze Umane**
Giovedì 23 Novembre
- **Scienze Applicate**
Lunedì 27 Novembre
- **Scientifico**
Mercoledì 29 Novembre
- **Economico Sociale**
Venerdì 1 Dicembre
- **Classico**
Martedì 5 Dicembre
- **Linguistico**
Giovedì 7 Dicembre

7 INDIRIZZI DI STUDIO

7 STRADE DA PERCORRERE INSIEME

CONTATTI

0457902067

www.liceomedivr.edu.it

orientamento@liceomedivr.edu.it

GIORNATA AL MEDI

ISCRIVITI QUI

Iniziati i lavori in via Sassi per la posa di 600 metri di condutture

Nuovo collettore fognario

Portare il servizio di fognatura dove ancora non c'è, rendendo più efficace il trattamento dei reflui e sempre più sostenibile il processo di depurazione. Nuovo investimento di Acque Veronesi questa volta nel comune di Pescantina, in via dei Sassi, dove a breve partiranno i lavori di posa di circa 600 metri di nuove condotte fognarie. Un intervento atteso dal territorio e importante dal punto di vista ambientale.

«L'estensione della rete fognaria in zone sprovviste è un'opera a servizio dei cittadini e dell'ambiente, perché consente di raccogliere i reflui senza disperdere sostanze inquinanti e di avviarli al processo di depurazione - spiega il Presidente di Acque Veronesi **Roberto Mantovanelli** -. L'investimento, di circa 260 mila euro, è un intervento significativo per il territorio di Pescantina, perché è a servizio di un'area che ha avuto un importante sviluppo abitativo e produttivo nel tempo. Questo nuovo collettore dà una rispo-

sta per il presente e anche per il futuro, perché il progetto che andiamo a realizzare tiene già conto della possibilità di ulteriori sviluppi».

Il nuovo sistema fognario si collegherà a gravità con la rete già esistente, in prossimità dell'intersezione con il percorso pedonale di via Anita Garibaldi, i reflui saranno poi trattati nel vicino depuratore che si trova in località Tremolè. Circa 200 da progetto i possibili nuovi allacciamenti, novanta i

giorni previsti da cronoprogramma per la durata dei lavori.

«Ringrazio Acque Veronesi per aver dato risposta ad un'esigenza del territorio - aggiunge il vicesindaco di Pescantina **Davide Pedrotti** -. Ho ritenuto importante portare all'attenzione del gestore le tante richieste che mi sono pervenute dai residenti di via dei Sassi. La capacità di fare sintesi tra il Comune di Pescantina e Acque Veronesi e l'ottimo

rapporto di partnership e di collaborazione instaurato, ha permesso di arrivare ad una risposta concreta per un'area in forte espansione edilizia. L'intervento avrà il duplice obiettivo - conclude Pedrotti - di migliorare le infrastrutture comunali e tutelare la qualità dell'ambiente in quanto si andrà ad eliminare il vecchio sistema di smaltimento dei reflui con fossa biologica a dispersione».

Circa 200 chilometri, al termi-



ne dei lavori, la lunghezza delle reti presenti nel comune di Pescantina. La maggior parte, circa 130 chilometri, riguarda la rete acquedotto, che registra una percentuale di allacci del 95%, in linea con la

media provinciale. I restanti 70 sono le reti fognarie, che registrano una copertura di allacciamenti più bassa, di poco superiore al 70%. Dato destinato a migliorare dopo l'intervento di via dei Sassi.

ISTITUTO COMPRENSIVO 2. In collaborazione con la casa editrice "I nuovi Quindici" e il CSI

Un diario per stimolare crescita e sana competizione

di Marco Danieli

«Star bene a scuola». Questa la mission dell'Istituto Comprensivo 2 di Pescantina, che punta ad un ambiente di apprendimento e di vita in cui gli allievi sperimentino l'accoglienza, la condivisio-

ne e il benessere per accrescere e valorizzare le potenzialità di ognuno prevenendo le diverse forme di disagio. Varie sono le attività e le progettualità che a questo scopo vengono realizzate per i tre ordini di scuola dell'IC.

La dirigente scolastica e il



suo staff hanno organizzato al Circolo Bocciofila di Pescantina una conferenza stampa per presentare "Tutti i colori dell'Arcobaleno". Progetto realizzato grazie alla sinergia ed alla sensibilità delle realtà del territorio che hanno reso possibile la consegna di materiale didattico agli alunni della scuola dell'obbligo.

Alla conferenza stampa hanno partecipato, oltre alla Scuola con la dirigente Agata **Ermelinda Gangeami**, la Casa Editrice I nuovi Quindici con **Stefania De Capitani**, il sindaco **Davide Quarrela** e l'assessore all'istruzione di Pescantina **Stefania Piazzola** che con l'occasione hanno potuto argomentare le motivazioni che hanno spinto a sostenere questo progetto a favore degli studenti del territorio. Nel corso dell'incontro è stata presentata l'agenda "Tutti i colori dell'arcobaleno". Il diario accompagnerà i ragazzi durante l'anno scolastico, sviluppando il tema dell'inclusività. Tema più che mai attuale se pensiamo ai drammatici fenomeni del bullismo, del razzismo, anche nel mondo dello sport, delle baby gang, ma anche dell'isolamento digitale fra i teenager.

Il Centro Sportivo Italiano, che partecipa al progetto,

intende promuovere, attraverso le sue molteplici attività fra i giovani, oltre a questi valori, la collaborazione, un sano agonismo, la lealtà e il dialogo fra le persone. La parola magica che guiderà nella riflessione e nelle immagini dell'agenda per tutto l'anno scolastico sarà 'armonia', intesa come sintesi e valorizzazione delle differenze e della varietà stupefacente di questo mondo: dalla biodiversità, con tante specie di animali messe a rischio dall'inquinamento, alla molteplicità dei popoli e delle culture, fino alla straordinaria ricchezza dell'esperienza di ciascuno di noi, con la sua storia unica e irripetibile.

Scopo del diario è accompagnare il lettore in un percorso fra le attitudini o virtù che favoriscono la realizzazione di tale armonia, come la gentilezza, la fantasia, il coraggio, la pazienza, la riflessione, la forza di volontà, la nobiltà d'animo, la disciplina interiore.

Ma anche proporre un viaggio nei luoghi dell'armonia, ambiti in cui si realizzano condizioni di pace e di bellezza, concordia, amicizia, ordine ed equilibrio: come la musica, lo sport, la natura e il mondo animale, la ricchezza spirituale dei popoli e delle culture. Questo percorso sarà arricchito da alcune esperienze di persone che hanno saputo costruire armonia con la propria testimonianza e il proprio impegno.

Pagina dopo pagina, esperienza dopo esperienza, lo studente avrà così modo di familiarizzare con il linguaggio dell'interiorità. Potrà assimilare la lezione che non c'è successo nella vita senza educazione della propria dimensione profonda, requisito indispensabile a realizzare l'armonia in noi e attorno a noi.

Claudio Sottocornola, filosofo e scrittore che ha insegnato per anni nei licei, con la sua riflessione farà da guida in questa esplorazione fra tutti i colori dell'arcobaleno, ovvero nella straordinaria ricchezza del mondo e degli esseri umani, con un linguaggio semplice e chiaro, ma in grado di aprire le porte alla scoperta proprio di quell'armonia che potrebbe diventare la parola magica verso la felicità, come risultato di una buona vita.

BABBO LAKE
10 DICEMBRE 2023

LA CAMMINATA ADATTA A TUTTE LE ETÀ: GRUPPI DI AMICI, FAMIGLIE CON BAMBINI, AMANTI DELLA CORSA E DELLE PASSEGGIATE

PARTENZE E ARRIVO SARANNO NEL MEZZO DEI MERCATINI DI NATALE!

SONO PREVISTI DUE PERCORSI: 10KM CON PARTENZA DA LAZISE O 4KM CON PARTENZA DA GARDA. ARRIVO PER ENTRAMBI A BARDOLINO!

MAIN SPONSOR:
Target

SPONSOR:
ZUEGG DAL 1890
CANTINE DI VERONA
HUB

info@babbolake.run
BABBOLAKE.RUN

Tutti contro il progetto che prevede il progetto presentato da Prospero

Brizzi: «No alla discarica»

di Consuelo Nespolo

Bufera sull'ex cava Girelli in località Colombara Monti: si riapre una pagina che gli abitanti di Bussolengo credevano chiusa da decenni. Il sindaco **Roberto Brizzi** nutre forti dubbi in merito al progetto di ripristino dell'ex sito di scavo al confine tra Bussolengo e Sona, presentato dalla ditta Prospero Srl. Questo prevede per un periodo di dieci anni, il riempimento della cava con il materiale derivante dagli scavi per i lavori in corso della Tav, e il raddoppio della linea ferroviaria Verona-Fortezza. Le proteste di 150 cittadini, tutti contrari alla riapertura del sito come discarica, si sono concretizzate in osservazioni inviate alla Regione Veneto, relative ai problemi legati a una viabilità snaturata dalla presenza di un centinaio di camion in più al giorno, e agli impatti negativi sull'agricoltura, beni culturali, turismo e quindi sull'economia. Conti alla mano il traffico di mezzi pesanti diventerebbe ingovernabile in un contesto viabilistico che, come hanno sottolineato i residenti: «non è tale da permettere il transito in sicurezza dei mezzi».

Critiche senza freni provenienti dal Partito Democratico attraverso la voce dei consiglieri regionali **Anna Maria Bigon** e **Andrea Zanoni**. «Il progetto previsto per l'ex Cava Colombara, vicino all'abitato Girelli, ha un nome che fa pensare a una riqualificazione ambientale, ma nei fatti apre la strada alla realizzazione di una discarica, portatrice di molti problemi ambientali» caldeggiando i consiglieri in una nota, sottolineando che durante l'incontro del 2 ottobre scorso, i cittadini hanno evidenziato alcune criticità connesse al tipo di materiale da conferire nella cava, all'aumento del traffico pesante, alle emissioni di polveri sottili e all'inquinamento acustico, in un luogo che «per processo naturale ha sviluppato un habitat fatto di molte essenze arboree e dove si riproduce la fauna selvatica». Espliciti, Zanoni e Bigon, infine invitano il Comitato di Colombara Monti-Girelli e gli amministratori locali, a richiedere «la procedura di inchiesta pubblica prevista dalla legge regionale sulla Via (Valutazione di Impatto Ambientale), che



consente una maggiore partecipazione del pubblico». Solidale con i cittadini di Bussolengo, l'assessore all'Ecologia del comune di Sona, **Paolo Bellotti**, spiega: «Anche Palazzolo è coinvolto, ma in modo modesto. Il peggio toccherà agli abitanti di località Girelli». Poi rivela: «La vicenda della cava esplose un anno fa quando si era aperto lo scenario del passaggio di un numero esagerato di mezzi pesanti vicino alla Pieve di Santa Giustina, per almeno cinque anni». Una grande preoccupazione per l'amministrazione sonese che proclama: «La strada è troppo stretta e si rischierebbero brutti incidenti!». Perciò il comune di Sona durante la fase di applicabilità della Via

ha presentato alcune osservazioni alla Regione che di rimando ha proposto tre soluzioni alternative, di cui la creazione di un accesso alla cava posizionato sul loro territorio, grazie alla modifica di un incrocio. Come confermato dal sindaco di Bussolengo **Roberto Brizzi**, giunto l'iter per la procedura Via, il primo step è stato il confronto tra la cittadinanza e i tecnici dello studio vicentino GeoBi che il 2 ottobre scorso al teatro parrocchiale di Bussolengo, hanno esposto il progetto di messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex cava Colombara. «La novità è» spiega il primo cittadino di Bussolengo, «che abbiamo affidato l'incarico a un avvo-

cato e a un geologo per seguirci e preparare le osservazioni relative a traffico, rumori e polveri, che poi invieremo alla Regione. A quel punto potremo pretendere la procedura di inchiesta pubblica». L'intento dell'amministrazione è quello di impedire definitivamente la riapertura della cava come discarica «in quanto il disagio per gli abitanti e l'impatto ambientale sarebbero enormi», dice Brizzi che conclude, «Noi siamo inconfutibilmente dalla parte del comitato. I rappresentanti dell'amministrazione comunale devono sempre essere a fianco del cittadino. E se i cittadini non vogliono la cava, anche noi non la vogliamo».

Musica, vin brulé e buon cibo all'ex bocciodromo

Bussolengo d'Autunno

Bussolengo scaccia le giornate uggiose e riscalda i fine settimana di novembre con un buon bicchiere di vin brulé, tanti amici e quel cibo buono del territorio come la polenta e le castagne. Il programma della manifestazione "Bussolengo d'autunno" presentato in sala consiliare dagli organizzatori, prevede quattro appuntamenti che si alterneranno nella sala polivalente dell'ex bocciodromo. All'incontro sono intervenuti il sindaco di Bussolengo **Roberto Brizzi**, il vicesindaco e assessore alla Promozione del territorio e Manifestazioni **Massimo Girelli**, l'assessore **Giovanni Amantia**, **Alessio Priante** di Garda Turismo e **Denis Giacopuzzi**.

«Ci prepariamo - spiega Brizzi - a festeggiare l'autunno valorizzando i nostri prodotti tipici e le specialità della tradizione. Avremo ben quattro weekend per stare insieme tra buon cibo e intrattenimento che, sono certo, saranno apprezzati da bussolenghesi e visitatori. Gli



eventi sono un importante strumento di promozione del nostro territorio e siamo felici di ospitare queste rassegne. Non mi resta che invitarvi a Bussolengo per festeggiare insieme la stagione autunnale». «Anche quest'anno - aggiunge Girelli - proponiamo un programma di eventi dedicati all'autunno, con ben quattro proposte. Piatti tipici e prodotti autunnali saranno protagonisti con la Festa del bollito e pearà e della rassegna Fogo castagne e vin brulé, che tornano a Bussolengo dopo il successo delle

edizioni passate. Inoltre, per l'autunno 2023 ci sono due novità: il Festival della pizza, che celebra uno dei piatti più amati, vero simbolo della cucina italiana, e Il Paese dei balocchi, un evento dedicato ai più piccoli».

Queste le date: dal 2 al 5 novembre "Festa del bollito e pearà" dedicata all'enogastronomia tradizionale veronese. Dal 10 al 12, "Fogo castagne e vin brulé", dal 17 al 19 "Festival della pizza" cibo simbolo dell'italianità, infine il 25 e 26 "Il paese dei balocchi".

Bacino Verona Due riparte da Mazzurana

Cambio della guardia al vertice dell'Assemblea di Bacino Verona Due, presieduta dal sindaco di Bussolengo. **Roberto Brizzi** infatti ha ritirato la sua candidatura a presidente per investire il ruolo di vice. «Avevo preso il posto del già sindaco di Sona **Gianluigi Mazzi** - rivela Brizzi - una grande soddisfazione avvalorata anche dal voto unanime. I candidati alla presidenza erano lo stesso Brizzi e **Alberto Mazzurana** (nella foto), sindaco di Brentino Belluno.

«In totale accordo, ho preferito fare un passo indietro e scegliere la vicepresidenza - prosegue il Primo cittadino - lascio volentieri l'incarico a Mazzurana in virtù del fatto che abbiamo idee, programmi e obiettivi comuni, come quello di formare una NewCo il più velocemente possibile, per offrire un servizio ai cittadini con una società a capitale pubblico». Infatti (a giornale in stampa) il Consorzio Verona Due è in



pendenza di procedimento amministrativo per raggiungere l'affidamento in-house del ciclo integrato dei rifiuti urbani, nei 58 Comuni del Bacino Verona Nord.

Il presidente **Alberto Mazzurana** dichiara: «L'Assemblea è consapevole dell'importanza di costituire, quanto prima è possibile, la nuova società in-house. La conferma del comitato è un'attestazione di stima nei confronti di quanto finora fatto e un mandato a portare a termine, il percorso di costituzione della NewCo che assicurerà agli enti pubblici un controllo diretto sul servizio». Presidente e Comitato proseguiranno con il mandato affidato dall'Assemblea, che ha richiesto di procedere con determinazione e celerità, affinché la nuova Società venga costituita e possa, con successivo affidamento in-house, avere presto il compito di gestire il servizio integrato dei rifiuti urbani per tutti i Comuni del Bacino Verona Nord. (C.Nes.)

Teatro Santa Maria Maggiore

Si alza il sipario

di Francesca Billi

Ha preso il via la quarta edizione della manifestazione teatrale "Bussolengo a Teatro". L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura, ritorna sul palco del Teatro di Santa Maria Maggiore di Bussolengo, in Piazza Nuova 3, con cinque rappresentazioni serali e uno speciale pomeridiano per le famiglie. «Il servitore di due padroni» è il titolo messo in scena dalla Compagnia di Corte il 17 novembre, opera di Carlo Goldoni che rappresenta il nuovo modo di fare commedia dell'arte.

Un'iniziativa speciale è quella dedicata alle famiglie, uno spettacolo pomeridiano gratuito che si terrà **sabato 16 dicembre** alle 16.30 con i Muffins e lo spettacolo "We wish you a Muffins Christmas". Questa giovane realtà teatrale propone un concerto adatto a tutta la famiglia per festeggiare insieme la magia del Natale. Gli appuntamenti del 2024 avranno come protagonisti due compagnie, Teatro Armathan ed El Gavetin. La prima porterà sul palco "Babà al veleno" il 12 gennaio, una commedia al femminile, scritta e diretta da Marco Cantieri, dove figli e nuore litigano per ospitare la suocera. La seconda, presenta "Elisir d'amor" il 26 gennaio, dove racconto e canto si mescolano e coinvolgono il pubblico.

La rassegna si concluderà **venerdì 15 marzo** con la nuova commedia di Estravagario Teatro, "Un cretino è per sempre". Commedia dai toni dolci e amari che con ironia fa riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni, con la partecipazione e direzione di **Alberto Bronzato**.

«Dopo l'ottimo riscontro ottenuto - spiega l'assessore alla Cultura **Valeria Iaquinta** - per questa nuova edizione presentiamo al nostro pubblico un programma teatrale ancora più ricco. Si tratta di spettacoli che possono unire il pubblico di tutte le età, con l'obiettivo di portare a teatro quante più persone possibile per trascorrere una serata piacevole e divertente. Una proposta teatrale e culturale di qualità che fa vivere il nostro teatro parrocchiale».

Le nuove iniziative del Comitato genitori

Con lo scopo di promuovere progetti a sostegno del mondo della scuola e della famiglia, da quasi un anno, il nuovo Comitato Genitori di Sommacampagna ha avviato diverse iniziative a sostegno di queste realtà.

Dal settembre scorso, grazie ai genitori volontari delle scuole primarie e secondarie di primo grado, è stato possibile avviare il progetto "Piedibus", al quale hanno aderito fin da subito una cinquantina di bambini suddivisi su due linee, Via Tezze e Via Trieste a Caselle e Via Villanova e Chiesolina a Sommacampagna.

I Piedibus sono una allegra carovana formata da un gruppo di bambini, "i passeggeri", dotati di gilet catarifrangenti e da adulti che svolgono il ruolo di "autisti" e "controllori"; sono sempre più diffusi nella nostra Provincia, in quanto espressione di un modo sano ed ecologico, alternativo all'auto, nonché sicuro per andare a scuola. Il servizio ha l'obiettivo di aiutare le famiglie andando incontro alle loro esigenze di genitori lavoratori ma anche a formare piccoli cittadini all'educazione stradale, nonché sperimentare un po' di autonomia nel muoversi sulle strade. (M.D'Al.)



Notizie in breve

LA SVIZZERA SCEGLIE SOMMACAMPAGNA PER STUDIARE LO SLOW FOOD. L'università svizzera EHL Campus Passug sceglie Sommacampagna per un weekend dedicato allo slow food. La migliore scuola al mondo in campo hospitality porterà, il primo weekend di novembre, venticinque studenti e studentesse internazionali. I ragazzi soggiorneranno in occasione del Mercato della Terra Slow Food per scoprire le aziende e i prodotti tipici del nostro territorio. In particolare, il mercato si terrà come di consueto **domenica 5 novembre** quando saranno anche aperte in via eccezionale le chiese di Sant'Andrea e di San Rocco. Per il terzo anno consecutivo Sommacampagna diventa protagonista del viaggio organizzato dal docente di arti culinarie dell'università svizzera insieme all'associazione Slow Food Verona Ovest.

INIZIATIVA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO A CASELLE. La settimana per gli anziani di Caselle parte con Gioiosa-mente. In programma giochi in scatola e di gruppo, merende in compagnia, proiezioni di film ma anche passeggiate.

L'assessorato alle Politiche Sociali di Sommacampagna darà il via, il 30 ottobre, all'iniziativa settimanale di invecchiamento attivo. **Tutti i lunedì, dalle 9:30 alle 11:30 e fino al 29 gennaio**, i protagonisti sono gli anziani, in particolare quelli di Caselle per i quali non era ancora stato avviato un progetto specifico. Per capire al meglio i bisogni di ognuno, un'educatrice proporrà ai partecipanti un questionario riguardante interessi e passioni per poi sviluppare diverse attività in grado di coinvolgere tutti. Per avere maggiori informazioni si può chiamare i numeri 045 8971351 / 045 8971352. (M. Ang.)

Le nostre scelte condizionate dal network

di Massimo D'Alto

Tra le invenzioni più importanti e straordinarie degli ultimi vent'anni, delle quali i giovani oggi non potrebbero più fare a meno, c'è sicuramente internet e i social network. Questi strumenti rappresentano una grande opportunità per i ragazzi, i quali possono contare sull'aiuto di internet per numerose attività didattiche, ma al loro interno celano anche molti rischi.

Il Comitato Genitori, in un incontro pubblico avvenuto il 6 ottobre scorso, presso l'aula Magna della scuola secondaria Dante Alighieri di Sommacampagna, ha voluto affrontare tale aspetto organizzando un incontro con **Fabrizio Palaferri**, dal tema appunto "come i social influenzano le nostre scelte". Palaferri, Direttore del Kids Factory dell'Antoniano di Bologna ha analizzato in maniera accurata e precisa le potenzialità dei social, che possono essere anche positive se utilizzati come mezzi di comunicazione o ricerca.

«Purtroppo, però, - spiega Palaferri - il rischio riguarda principalmente i nostri giovani, in quanto tali social possono arrivare ad influire sulla loro vita soprattutto se giovanissimi, poiché esperti di tecnologie ed iperstimolati dal mondo virtuale, rischiano di non riuscire a distinguere i contenuti virtuali, dalla vita reale con le proprie implicazioni».

Recenti studi hanno evidenziato infatti come sempre un



L'influenza dei social



Un momento dell'incontro promosso dal Comitato Genitori alle Dante Alighieri

maggior numero di adolescenti sia gravemente dipendente da internet e dai social, diventando letteralmente schiavi del proprio cellulare. «È allarmante - prosegue il direttore dell'Antoniano - anche il problema della perdita di contatti e di relazioni reali a vantaggio delle relazioni virtuali».

Oltre a diventare vittime di strumentalizzazioni commerciali, ogni foto, ricerca, like sono infatti feedback che orientano il mercato, e si diventa fruitori di proposte sempre più attinenti ai propri gusti, ma nel contempo

si crea l'illusione che tutti la pensino come noi, con il consenso dei like, a volte anche per azioni o parole di per sé negative, senza un riscontro di persone realmente vicine, creando di fatto delle isole virtuali che li allontanano dalle persone reali.

«Pensiamo poi - prosegue Palaferri - alla facilità con cui i "tik-toker" diventano famosi e popolari, arricchendosi semplicemente con i video, talvolta discutibili, che postano sui loro profili; tale aspetto per i nostri giovani è devastante se non compreso adeguata-

mente in quanto può influire sulla loro quotidianità andando ad incidere sulla motivazione allo studio o al lavoro».

Si sta facendo strada un'incomunicabilità dettata sia dalla diversità, perché creano dei codici comunicativi differenti, sia dalla povertà di linguaggio, che Palaferri chiama "imbarbarimento", caratterizzata in molti social dalle cosiddette "emoticon", le quali diventano per taluni giovani l'unico mezzo per esprimere emozioni, pensieri, sentimenti.

La tecnologia è una grande risorsa per l'umanità sebbene talvolta alcuni pericoli nascosti rischiano di mettere in discussione i risultati raggiunti dal progresso umano. La sfida parte oggi dai genitori, prima ancora che dalla scuola, perché solamente con dei giovani educati e responsabilizzati all'uso di tale tecnologia, potremo aiutarli a superare i pericoli, facendoli crescere privi di disturbi per arrivare un domani ad essere cittadini attivi, famiglia e comunità.

CASELLE. Il 5 novembre "Facciamoci le Storie: un baule di filastrocche" Famiglie a Teatro: ecco gli appuntamenti

di Matilde Anghinoni

Un appuntamento al mese fino a gennaio per avvicinare bambini e famiglie al teatro. L'auditorium Mirella Urbani di Caselle prosegue con la rassegna teatrale 2023 "Famiglie a teatro! Su il sipario!".

A novembre appuntamento con "Facciamoci le storie. Un baule di filastrocche" **domenica 5 novembre**. A partire dalle 17:30, la Compagnia Fior di Teatro accompagnerà in un racconto tra rime e orsi con gli occhiali. È la storia di Paola e Nicola in un viaggio durante il quale incontrano gatti panciuti e impazienti libellule. I protagonisti

fanno di tutto per conquistare l'ambito titolo di "raccontastorie" e per raggiungere il traguardo si fanno aiutare da una palla speciale, oltre che dal pubblico. Ma saranno solo l'ascolto attento e il prendersi cura degli altri che permetterà loro di raggiungere l'obiettivo.

Protagonista di dicembre sarà "Gretel". Appuntamento **domenica 10 dicembre**, sempre alle 17:30 con la Compagnia Altri Posti in Piedi. La ragazzina della favola è diventata ormai una giovane donna che vive nella foresta e racconta la sua storia ai passanti che vogliono percorrere il faticoso sentiero.

La rassegna si concluderà **domenica 7 gennaio** con "Il profumo del Vento": la storia di un vento che, dopo anni di sonno tra un borbottio e una lamentela, decide di andarsene. Lo spettacolo racconta dell'importanza di dare attenzione a ciò che non si vede e agli elementi della natura.

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI. Gli spettacoli hanno un costo di 5 euro mentre l'ingresso è libero per bambini 0-3 anni e disabili con un accompagnatore. Anche gli allievi tesserati al Teatro Salieri entrano gratis. È gradita la prenotazione al numero 346 7317369. In alternativa, la biglietteria è aperta dalle 16:45 alle 17:15.

AGS incontra i parlamentari veronesi: i fondi stanziati stanno per finire

Collettore: servono soldi

di Marco Danieli

L'incontro organizzato nella sede della Provincia di Verona di AGS (Azienda Gardesana Servizi) è stata l'occasione per mettere al centro il tema del Nuovo Collettore del Garda, opera decisiva per l'ecosistema e lo sviluppo dell'intero territorio.

Alla riunione hanno partecipato il presidente di AGS **Angelo Cresco**, il direttore generale di AGS **Carlo Alberto Voi**, il vice presidente della Provincia **Luca Trentini**, il presidente di ATS Garda Ambiente e sindaco di Castelnuovo D. G. **Giovanni Dal Cero**, i deputati e i senatori veronesi, i consiglieri regionali, i sindaci soci di AGS e i rappresentanti delle organizzazioni di categoria.

Presenti i senatori **Matteo Gelmetti** e **Paolo Tosato** e i deputati **Ciro Maschio**, **Maddalena Morgante** e **Marco Padovani**.

I finanziamenti finora stanziati dal Ministero dell' Ambiente, dalla Regione Veneto e dall'Ente Provincia di Verona, pari a 44,3 milioni di euro, si esauriranno a breve con la conclusione del VI° lotto funzionale. Proprio per questo, il rischio di vedere incompiuta l'opera, che è stata progettata per mettere in sicurezza la più grande riserva di acqua dolce italiana, diventa concreto in mancanza di ulteriori finanziamenti. Il valore complessivo dell'opera, per la sponda veronese del lago, è pari a 116,5 milioni di euro (più un aumento per il rincaro dei prezzi).

Altro pericolo concreto: senza nuovi finanziamenti AGS non è in grado di accompagnare la costruzione delle piste ciclabili finanziate con la contemporanea immissione sugli stessi percorsi delle tubazioni necessarie. Il risultato è che domani dovremmo rompere le ciclovie per rifare il collettore sottostante. Tutto ciò con un evidente spreco di risorse.

Il presidente di AGS Angelo Cresco ha annunciato con un certo sollievo che finalmente, seppure in ritardo di due anni rispetto ai veronesi, i comuni della sponda bresciana «hanno deciso di farsi il loro depuratore». Erano anni che AGS spingeva per la separazione, in quanto fino ad oggi tutti gli scarichi con-



Il presidenter di AGS Angelo Cresco illustra la situazione nell'incontro che si è tenuto in provincia

fluiscano sul depuratore di Peschiera. Ciò comporta che le tubature della sponda bresciana attraversino il Lago, con tutto quel che ciò comporta in termini di rischio ambientale.

Perciò l'AGS sta costruendo il Nuovo Collettore con le

tubature interrante, proprio per evitare che per qualche guasto i liquami possano fuoriuscire e inquinare le acque del Lago, com'è già successo.

Il percorso del Collettore coincide per tre quarti con quello della Ciclovia del

Garda, d'interesse nazionale. «Ma - ha osservato Cresco - se non ci danno i mezzi per mettere giù le tubature succederà che faranno la Ciclovia e poi noi dovremo rompere tutto per posare i tubi». Il che sarebbe irrazionale oltre che uno spreco di denaro pubblico.

Il problema che il presidente il direttore generale di AGS Carlo Alberto Voi hanno tenuto ad esporre alle istituzioni presenti è che i 43,3 milioni ricevuti finora da Roma, dalla Provincia e dalla Regione sono finiti. «Non abbiamo i mezzi per continuare l'opera». È questo l'allarme che lancia AGS. «Il rischio - ha avvisato il direttore generale - è di procrastinare l'opera, con tutti i rischi ambientali che ciò comporta. Se non arriveranno i finanziamenti per andare avanti con i lavori sarà inevitabile che poi i costi per ultimare l'opera ricadano sugli utenti con l'aumento delle bollette. E questo non sarebbe giusto, perché non si può far pagare ai privati cittadini la tutela dell'ambiente e di quella che è la più grande riserva d'acqua dolce che abbiamo in Italia». L'allarme è stato lanciato. Ora tocca ai parlamentari veronesi passare all'azione.

Bando del Comune: domande entro il 15 dicembre

60mila euro al commercio

di Rocco Fattori Giuliano

Il Comune di Bardolino ha annunciato un bando di contributi regionali a fondo perduto del valore di 60.000 euro. Il bando è stato ufficialmente presentato durante un incontro pubblico aperto agli esercenti commerciali del Comune.

L'evento, organizzato dal Comune in collaborazione con Confcommercio, ha visto la partecipazione di proprietari di negozi, bar, ristoranti e botteghe artigiane del territorio bardolinense. Il sindaco **Luca Sabaini** ha illustrato le opportunità offerte da questi fondi, spiegando che si tratta di una parte dei finanziamenti ricevuti dalla Regione Veneto per progetti di rigenerazione urbana e sostegno ai "Distretti del Commercio". Questi contributi, accessibili attraverso il bando, sono destinati a sostenere investimenti effettuati dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2024. Le attività commerciali potranno ricevere un contributo pari al 50% delle spese sostenute, fino a un massimo di 4.000 euro per domanda. Le aree di investimento coperte dal bando sono varie, comprendendo dalla riqualificazione degli immobili alla digitalizzazione e innovazione, fino al miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'adozione di impianti e attrezzature più efficienti.

Il sindaco Sabaini ha enfatizzato l'importanza di questa iniziativa nel migliorare non soltanto l'aspetto delle attività commerciali ma anche nel



favorire l'innovazione e la sostenibilità. «Questi fondi offrono alle piccole e microimprese di Bardolino l'opportunità di rinnovare e modernizzare le proprie attività, stimolando così una prospettiva di crescita sostenibile nel nostro Polo commerciale» ha affermato.

Le domande per accedere ai contributi **potranno essere presentate entro il 15 dicembre**, esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.bardolino@legalmail.it. Questo bando rappresenta un passo significativo verso la crescita economica e lo sviluppo sostenibile del commercio nella città di Bardolino.

Un nuovo campo da calcio a Bardolino



Bardolino: è stato inaugurato il nuovo campo da calcio sintetico finanziato con 700mila euro di fondi PNRR (relativi alla voce "Potenziamento servizi e infrastrutture sociali e comunità"). Si tratta di uno degli interventi realizzati dal Comune rivierasco utilizzando il grande piano di investimenti finanziato dall'Europa quali lo skate park - che utilizzerà 300mila euro di fondi - e le isole ecologiche interrate e la digitalizzazione degli uffici comunali per altri tre milioni€.

Il tappeto di erba artificiale è alto 60mm con intaso interamente vegetale, che attualmente rappresentano il meglio del manto in sintetico. Il sindaco di Bardolino **Luca Sabaini** e **Fabio Sala**, assessore allo sport affiancati dagli amministratori comunali e dalle società sportive hanno presentato alla comunità il progetto finito dei campi sportivi in manto sintetico del Circolo Tennis Bardolino. Il campo sarà utilizzabile tutto l'anno.

Luca Sabaini sottolinea l'importanza di questo investimento: «lo sport permette di educare i ragazzi ad una vita sana ed al rispetto delle regole». Il campo sarà utilizzato dai più piccoli e dagli adulti. «Col nuovo manto in sintetico, il campo da gioco potrà essere utilizzato in maniera continuativa durante l'anno e con ogni condizione atmosferica, senza la necessità di fermarsi per ripristinare il manto in caso di meteo avverso» aggiunge il sindaco. I lavori sono stati eseguiti d'estate, durante la pausa di campionato.

«Questo è il frutto del duro lavoro di molte persone - spiega l'assessore Sala - che ha reso possibile omologare il campo due giorni prima del previsto».

«Grazie al lavoro degli uffici e della segreteria comunale - sottolinea il sindaco Luca Sabaini - , siamo riusciti a ottenere ben 2,7 milioni di euro di fondi Pnrr, che ci hanno permesso di finanziare nuovi progetti per migliorare il nostro paese e dare più servizi ai residenti. I fondi del Pnrr vanno ad aggiungersi alle tante altre opere che abbiamo in programma e che stanno cambiando in meglio il volto del paese». (R.F. G.)

■ il 4 e 5 novembre

Novello sul lungolago

Il 4 e 5 novembre torna tra Lungolago Lenotti e Piazza del Porto il Bardolino d'Autunno con il vino Novello. Evento che oltre a promuovere il vino giovane, incentiva il turismo autunnale. Il Bardolino Novello è stato il primo vino novello ad ottenere nel 1987 la certificazione DOC.

Non solo vino, infatti, ma anche shopping e appuntamenti musicali, in quella che rappresenta un'anteprema dei grandi appuntamenti natalizi bardolinensi. Tra i sapori d'autunno le caldarroste, spremute e la zucca frita. La manifestazione è promossa dal Comune di Bardolino, certificata da Emas e realizzata dalla Fondazione Bardolino Top. Nei due giorni di manifestazione, dalle 10 alle 18, si potrà degustare il vino novello nello stand delle aziende produttrici allestito in Piazza del Porto, assaggiare ed acquistare i prodotti tipici del territorio del mercatino allestito sul Lungolago di Bardolino. Nella Baita degli Alpini vin brulé e focaccia dolce. La musica allietterà il pomeriggio della domenica in riva al lago di Garda con Eliot Bros Folk Duo. Non mancherà neppure la possibilità di fare shopping al mercatino dell'artigianato gestito dall'Associazione Manualmente Arte di Verona.

Tre giorni a Sona per combattere il gender gap nello sport

No ragazze, no rugby

di Matilde Anghinoni

Il tour nazionale di rugby femminile dal motto "No ragazze. No rugby" ha fatto tappa a Sona per una tre giorni all'insegna dello sport e della sensibilizzazione in tema gender gap. Dal 6 al 9 ottobre, il campo della società West Verona Rugby Union ha ospitato il torneo giovanile U12-14-16 e 18 femminile e il ritiro della nazionale di rugby.

Scontato dire che il rugby è storicamente concepito come uno sport per uomini. Ma, tra uno stereotipo e l'altro, il mondo femminile del rugby sta facendo enormi passi avanti, conquistandosi sempre più il posto che gli spetta. Se fino a qualche anno fa era difficile addirittura trovare spogliatoi femminili, oggi in Italia le donne che praticano rugby sono 6.300. E grandi passi avanti sono stati fatti anche a livello locale. A Verona lo scorso anno le under 14 veronesi che partecipavano all'evento erano una ventina, quest'anno scenderanno in campo ad allenarsi 80 ragazze. Nonostante questi miglioramenti, i numeri dimostrano che c'è ancora molto lavoro da fare. Per questo motivo, durante l'evento si sono tenuti anche dei momenti formativi per le ragazze under 14, per i tecnici e per le donne del rugby.

I numeri del Gender Gap nel rugby. Come riporta Terres des Hommes, associazione promotrice del tour nazionale, nella fascia d'età 11-14 anni i ragazzi che praticano sport sono il 65,9% rispetto al 56,8% delle ragazze. Tra i 15 e i 17 anni le percentuali passano a 58,4% contro 42,6%. Mentre prendendo in considerazione gli over 18 si arriva al 47,4% contro 31,9%. Sebbene i dati non rilevano, per lo meno nelle fasce d'età più giovani, enormi differenze, quello che salta all'occhio sono i numeri delle donne con incarichi dirigenziali. In Italia, le donne allenatrici sono soltanto il 19,8%, le dirigenti di società il 15,4%, le dirigenti di federazione il 12,4% e le Ufficiali di gara il 18,2%.

Ed è proprio a questo obiettivo che ha puntato la festa del rugby femminile: sensibilizzare le più giovani per creare una futura classe dirigenziale, più equa e paritaria. Aspetto sottolineato anche dalle



A sinistra, la festa del rugby femminile a Sona alla quale hanno partecipato anche gli amministratori locali

amministratrici dei vari Comuni di Verona invitate a partecipare all'evento. Tra loro **Monia Cimichella**, vicesindaca di Sona, «È importante che le ragazze siano consapevoli che il gender gap non è un'invenzione. Esiste e le donne guadagnano meno degli uomini. Quello che ci serve è che vengano aperte delle strade e le 250 ragazze che partecipano all'evento stanno contribuendo a farlo».

Presente anche **Roberta Tedeschi**, sindaca di Povegliano: «È necessario che le ragazze prendano consapevolezza delle pari opportunità. Dobbiamo essere consapevoli che le differenze vanno arricchite. Non possiamo continuare a vivere in un mondo fatto solamente a misura di uomo ma dobbiamo affermare le nostre differenze e portarle in ogni ambito». Durante l'incontro, è stata

presentata anche la nuova squadra provinciale, una franchigia che ambisce a diventare punto di riferimento del territorio. Una sola maglia, uno stemma e un colore per un progetto che, già in partenza, punta a durare nel tempo. La squadra unirà tutte le società di Verona e Trento per promuovere l'inclusione nello sport partendo dalle ragazze. Punto di incontro per il prossimo anno sarà Sona, il Comune con il maggior numero di iscritte al rugby, ma gli ideatori del progetto auspicano che la sede possa ruotare periodicamente in tutta la provincia e raccogliere sempre più adesioni.

Notizie e appuntamenti

LETTURE ANIMATE PER I BAMBINI. Ritornano anche a novembre gli incontri gratuiti per bambini e bambine dai 3 ai 6 anni. Le letture animate si terranno il sabato mattina alle 10:30 nella biblioteca comunale di Sona e il venerdì pomeriggio, alle 16:30, in quella di Lugagnano. Il programma per questo mese prevede due appuntamenti per ciascuna biblioteca. A Sona **sabato 4 novembre** con Laura Fara e l'11 novembre con Chiara Ferrari mentre a Lugagnano ci si potrà ritrovare il **venerdì 3 novembre** con Alice Costa e il **10 novembre** con Alberto Ambrosi. L'iniziativa prevede un massimo di 12 posti ad evento, perciò è richiesta la prenotazione all'indirizzo e-mail biblioteca@comune.sona.vr.it oppure telefonando al numero 045 6091287 per la Biblioteca di Sona e al 045 514383 per la Biblioteca di Lugagnano. Gli incontri si aggiungono alle letture in lingua inglese programmate a novembre e dicembre e sono organizzate dall'assessorato alla Cultura.

NUOVO CENTRO PRELIEVI DI LUGAGNANO. È stato inaugurato il nuovo centro prelievi di Lugagnano destinato agli anziani e alle persone fragili. Dal 9 ottobre possono accedere gratuitamente al servizio: gli over 65 fragili esenti ticket per patologia, gli over 65 con fragilità sociale segnalati dai Servizi Sociali Comunali e le persone, senza limiti di età, con riconoscimento della L. 104/1992 con gravità residenti nel Comune di Sona o nei Comuni limitrofi. Il Centro Prelievi di via Manzoni 15 è aperto tutti i lunedì dalle 7.30 alle 9 con ritiro dei referti dalle 9 alle 9.30. Vi si può accedere previa prenotazione chiamando il numero 338 6030739 attivo il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12. L'iniziativa, nata grazie alla collaborazione tra il Comune di Sona e il Centro Polifunzionale Papa Giovanni Paolo II di Lugagnano, vuole rispondere alla necessità delle fasce di popolazione più fragile. L'obiettivo è quindi ripristinare il servizio che veniva offerto in periodo pre-Covid, e bloccato durante la pandemia, per dare la possibilità di svolgere esami di routine senza l'onere di grandi spostamenti. Gli appuntamenti, al costo di 15 euro al mese, continueranno fino a maggio 2024; per le iscrizioni è attivo il numero Whatsapp 347 0443728. (M.Ang.)



SPETTACOLI. Sabato 4 novembre il prossimo appuntamento della rassegna

Ha preso il via "Parole & Suoni in Comune"

Musica, anteprime teatrali e spettacoli per famiglie fino a marzo. È ripartita la Stagione Culturale a Sona con una rassegna ricca di eventi, tutti gratuiti fino ad esaurimento posti. Parole & Suoni in Comune, titolo scelto per quest'anno, ha tagliato il nastro ad ottobre con il concerto del Quartetto Tidirò "Quando canta Rabagliati". Ma sono numerosi gli eventi ancora in programma. Novembre si apre tra risate e riflessioni **sabato 4** con "Esprimi un desiderio" di Lanfranco Fossà, un viaggio dagli anni '60 ai giorni d'oggi attraverso una serie di aneddoti personali e momenti teatrali.

Il **sabato 11 novembre** sarà la volta di uno spettacolo per famiglie dal titolo "La principessa malcontenta" della compagnia Battipalco mentre il 18 e 26 novembre saranno dedicati alla musica con due concerti. Il primo un omaggio a Fabrizio de Andrè mentre il secondo sarà il Concerto di Santa

Cecilia. **PROGRAMMA DA DICEMBRE.** Appuntamento immancabile quello del **2 dicembre** con Antonella Questa che porterà in scena il reading teatrale "Questa sono io" tratto dal libro omonimo. L'autrice parlerà di come sono nati i suoi personaggi più celebri in un intreccio tra femminismo e umorismo amaro.

Il **27 gennaio**, in occasione della Giornata della Memoria, andrà in scena uno spettacolo adatto anche ai ragazzi e incentrato sul tema della Shoah. "Tutto sta nel nome" accompagna alla voce di Francesca Botti il suono della chitarra di Paolo Marocchio per raccontare la tragicità dell'olocausto. Altro appuntamento atteso quello con "Il Prete dei Castagnari" il **3 febbraio**. Alessandro Anderloni racconterà la storia di don Alberto Benedetti, il sacerdote anticonformista che educava alla libertà. Per i bambini, invece, due appuntamenti in

programma: "From a suitcase" il **17 febbraio** e "Il pesciolino d'oro" **sabato 24**. L'ultimo mese toccato dalla Stagione Culturale ospiterà

un'anteprima assoluta con uno spettacolo dedicato alla cantante Marianne Faithfull messo in scena dall'attrice bolognese Angela Malfitano.



Antonella Questa porterà in scena "Questa sono io"

Dopo le intrusioni nello stabile abbandonato, il Comune dà il via ai lavori antidegrado

L'ex Hotel Scorpione in sicurezza

di Marco Danieli

Al via i lavori per togliere dal degrado l'edificio in stato d'abbandono che un tempo ospitava l'Hotel Scorpione ed evitare che divenga luogo di ritrovo per soggetti senza fissa dimora. Lo ha annunciato il sindaco **Alessandro Gardoni** comunicando che i lavori di riqualificazione dell'area fra via Castello e via IV Novembre partiranno la prossima settimana.

Decisione necessaria e quanto mai opportuna dopo gli episodi di intrusione da parte di sbandati che si stanno verificando sempre più spesso. Com'è stato evidenziato lo scorso 27 giugno con l'operazione di sgombero condotta dalle forze dell'ordine in collaborazione con la Polizia locale. Con l'occasione è anche stata effettuata una prima bonifica con la rimozione di biciclette rubate, latte di olio esausto e altri materiali di scarto. Ma per evitare che l'edificio diventi un ricettacolo di sbandati e quindi un pericolo per la comunità valeggiana era necessario un intervento definitivo.

E questo è avvenuto con l'ordinanza del sindaco finalizzata a tutelare l'incolumità dei cittadini e la loro sicurezza, anche se l'ex Hotel Scorpione è tutt'ora formalmente nella disponibilità patrimoniale di privati. Ma essendo di fatto in stato d'abbandono e diventando un punto di degrado urbano ed umano inaccettabile, Alessandro Gardoni è intervenuto perché a Valeggio non ci devono essere zone franche.

Ha così disposto che vengano eseguite d'ufficio tutte le opere provvisorie e di tamponamento delle aperture perimetrali, per impedire pericolosi crolli e accessi inopportuni nel



fabbricato. L'intervento, per il quale l'amministrazione comunale ha stanziato 40mila euro, prevede fra l'altro lo smontaggio della tettoia pericolante, la tinteggiatura oscurante delle vetrate interne, il sigillo di porte e finestre e la muratura di mattoni.

«Non possiamo accettare zone franche e per questo abbiamo deciso di intervenire celerramente per ripristinare la situazione – dichiara il sindaco Alessandro Gardoni –, La nostra è un'amministrazione vocata al rispetto della legalità e alla tutela del decoro urbano e chi è artefice di situazioni di degrado a Valeggio non è il benvenuto».

Gardoni aggiunge: «Continueremo a collaborare con le forze dell'ordine e le altre istituzioni, il presidio del territo-

rio continuerà ad essere una nostra priorità anche nel prossimo futuro e a parlare per noi sono e saranno i fatti. La messa in sicurezza dell'ex Hotel Scorpione – conclude il primo cittadino di Valeggio – è un piccolo grande tassello di una visione più ampia di cura e attenzione per la nostra comunità».

La sicurezza è uno dei problemi che stanno più a cuore ai cittadini. È un fatto acclarato che dal degrado urbano deriva poi immancabilmente quello umano. Sono troppi gli episodi di illegalità e di violenza che hanno trovato terreno di coltura in strutture abbandonate e fatiscenti lasciate in mano a sbandati e delinquenti. Meglio quindi intervenire subito. La prevenzione è sempre meglio della cura.

Donna Sicura: corso di difesa personale

Un corso di difesa personale per le donne si svolgerà a Valeggio fra novembre e dicembre. L'iniziativa è dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Team 13, con il patrocinio dell'assessorato alle Pari opportunità del Comune e in collaborazione con la Fondazione Valeggio Vivi Sport. La violenza sulle donne è purtroppo diventata una costante della cronaca di tutti i giorni. Il 25 novembre sarà la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. L'amministrazione comunale di Valeggio ha pensato bene di fare qualcosa di concreto ed ha così avviato il progetto "Donna Sicura".

Cinque le date in calendario: **7, 14, 21, 28 novembre e 5 dicembre**. Il corso sarà tenuto dal maestro 3° Dan Krav Maga **Luigi Sajetti** al Palazzetto dello Sport di Valeggio.

La nascita del Krav Maga coincide con quella dello stato d'Israele, nel 1948. Questa disciplina viene adottata per la prima volta dalle Forze armate israeliane come metodo di difesa personale e combattimento corpo a corpo. Un'origine che la rende differente dalle arti marziali classiche.

Per una migliore organizzazione del corso, sono stati concepiti gruppi di non più di 30 persone. Due i turni delle lezioni: uno alle 19,15 e uno alle 20,15. È possibile inviare la propria adesione via WhatsApp al numero 345 3697560. Questa iniziativa è alla portata di tutte le donne, giovani e meno giovani, con qualunque tipo di abilità – fa sapere l'assessore alle Pari opportunità Franca Benini –. Il Krav Maga è una disciplina che permette di imparare soprattutto ad avere maggiore consapevolezza di sé stesse e offre strumenti utili a fronteggiare eventuali situazioni di rischio per la propria incolumità».



Restaurato il monumento al Carrista

A Valeggio sul Mincio è stato inaugurato il restauro del Monumento dedicato al Carrista del Deserto con stele in marmo e busto sovrastante in cemento bianco effetto bronzo, con iscrizione incisa al carrista, ubicato nel parco di Ichenhausen. Nell'aprile del 2019 il Monumento in onore dei Caduti Carristi e di Artiglieria Corazzata, posizionato nel parco nel 2006, era stato oggetto di vandalismi (il busto era quasi del tutto distrutto).

Tutti i monumenti dedicati ai carristi sono una memoria delle sofferenze drammatiche patite dai soldati sia nella prima che nella seconda guerra mondiale. Alla cerimonia per celebrare il restauro di questo importante simbolo sono intervenute numerose autorità civili e militari, ad iniziare da **Alessandro Gardoni**, primo cittadino di Valeggio sul Mincio fino ad arrivare a **Giuseppe Pachera** generale 101enne. Proprio su una proposta del generale Pachera è stata anche costituita la sottosezione di Valeggio sul Mincio dell'Associazione nazionale dei carristi d'Italia (l'Anci), che avrà quindi ora un proprio labaro. (S.Cuc.)



EVENTI VALEGGIANI

Venerdì 3 Novembre

Teatro Smeraldo, ore 21.00
Rassegna Teatrale Autunno Inverno 2023-2024
L'ALCHIMISTA - L'Archibugio Teatro

Sabato 18 Novembre

Teatro Smeraldo, ore 21.00
Rassegna Teatrale Autunno Inverno 2023-2024
VARDA IN Zo - Compagnia dei Tirasassi

Domenica 19 Novembre

Teatro Smeraldo, ore 21.00
Rassegna Teatrale Autunno Inverno 2023-2024
PASSO BALLABILE - Musiche dal Sud

Venerdì 24 Novembre

Teatro Smeraldo, ore 21.00
Rassegna Teatrale Autunno Inverno 2023-2024
I CINQUE MALFATTI - Diversamente in Danza

Sabato 25 e Domenica 26 Novembre

Teatro Smeraldo, ore 21.00
Rassegna Teatrale Autunno Inverno 2023-2024
ATTORI PER CASO - Compagnia Attori per Caso

Info e prenotazioni

su <https://aregoladartevr.it/teatro-smeraldo/>

Venerdì 3 e 10 Novembre

Palazzo Guarienti, ore 20.45
RISCOPRIAMO VALEGGIO
Rassegna di serate storico-culturali a cura dell'Associazione Il Guado. Ingresso libero.

Giovedì 9 e 23 Novembre

Villa Meriggio, ore 18.00
PÓLEMOS
Philosophica: colloqui del Meriggio. Incontri filosofici sulla tematica del conflitto.
Prenotazioni: eventi@villameriggio.it

Domenica 26 Novembre

Piazza Carlo Alberto, tutto il giorno
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
A cura dell'Associazione Percorsi

Domenica 3 Dicembre

Piazza Carlo Alberto, 10.00-19.00
IL REGALO DI NATALE
Mostra mercato di idee regalo e prodotti di enogastronomia selezionata. Negozi aperti e allestimenti a tema dedicati alla festività più attesa e magica dell'anno.
A cura di Associazione Percorsi

INEDITAMENTE. Un'associazione inclusiva



Voglia di fare cultura

di Matteo Zanon

Un gruppo inedito che vuole proporre qualcosa di nuovo e di diverso. Nasce da queste basi il nome e l'associazione culturale "Ineditamente". Parlare di cultura, spesso e volentieri è fuorviante, ma il gruppo guidato dal presidente **Gianfranco Bonomini** ha le idee chiare: «Il nostro intento è fare cultura e nello specifico sviluppare una cultura d'inclusione».

Nati ufficialmente nel maggio 2022 (4 fondatori e una cinquantina di soci) dopo aver coltivato l'idea di creare qualcosa di concreto durante il covid, in questi anni hanno presentato alla comunità vari eventi legati alla musica, allo sport e alla disabilità. «Non vogliamo essere alternativi, ma complementari e collaborare con le associazioni» precisa Bonomini che anticipa già i prossimi appuntamenti: «Stiamo imbastendo la **giornata dell'8 dicembre** assieme al Distretto del commercio e stiamo gettando le basi per il bis del festival del giornalismo, che tornerà l'anno prossimo con una data a Povegliano».

Bonomini, inoltre, presenta un progetto intercomunale "Reti del tempo libero-sport-amicizia e cultura" che vede come capofila l'associazione "Proposte Sociali Onlus" di Villafranca (vincitrice del bando regionale) e il coinvolgimento di tre amministrazioni comunali (Povegliano, Valeggio e Mozecane) e varie associazioni volontarie, tra cui "Ineditamente": «Con questo progetto l'obiettivo è andare a recuperare le persone fragili che altrimenti non avrebbero una valvola di sfogo». Il progetto, aperto a tutti (partirà a novembre e si concluderà a maggio) è indicato specialmente per persone con fragilità mentali e fisiche che, una volta inserite nel progetto, saranno coinvolte in attività sportive e di tempo libero, oltre a laboratori e visite nei

luoghi storici dei vari paesi partecipanti. «Un progetto ampio e corposo che vede protagoniste una ventina di associazioni e che ci auguriamo possa dare i suoi frutti».

"Ineditamente" il 27 settembre all'interno del programma della festa dello sport, ha presentato una serata di sport e inclusione con ospiti le atlete **Alexandrina Mihai** e **Xenia Palazzi** (nella foto assieme ad alcuni

soci dell'associazione). Le due atlete, guidate da **Alberto Cristani** e **Nicola Tolomei**, hanno raccontato le loro fatiche, sportive e non. Conclude Bonomini: «Quando ci siamo trovati nel 2020 mai ci sarebbe venuto in mente di fare l'associazione. Nel 2022 abbiamo preso coraggio e ora ci stiamo divertendo come i matti! Noi ci proviamo sempre a fare qualcosa e se non viene pazienza».

Commercianti più social



Nelle prime settimane di ottobre si è svolto il corso di Social Media Marketing organizzato dal Comune di Povegliano Veronese per i commercianti nell'ambito del distretto del commercio paesano. Grazie al corso i partecipanti hanno potuto conoscere e gestire in modo approfondito i principali social network e progettare e costruire una Social Media Strategy, per migliorare l'intervento marketing sui canali social. Il corso è stato curato dalla società Penta Formazione che al termine del corso ha consegnato l'attestato ai partecipanti alla presenza della sindaca Roberta Tedeschi e dell'assessora al commercio Silvia Poletti. (M.Zan.)



**VENDITA DIRETTA PRODOTTI
AGRICOLI DI QUALITÀ
DI PRODUZIONE PROPRIA
E DI ALTRE AZIENDE AGRICOLE
SELEZIONATE**



**VIA SCOPELLA, 34, 37135 VERONA
TEL. 348 8761070**

Caminada de San Martin domenica 12 novembre

Il gruppo marciatori 3P Povegliano, con il patrocinio del comune di Povegliano e dell'Unione Marciatori Veronesi, organizza per **domenica 12 novembre** la 47ª edizione della "Caminada de San Martin".

Nell'edizione 2023 i percorsi della marcia ludico motoria saranno di 6 e 14,5 km e si svilupperanno tra le strade asfaltate e sterrate del paese. La partenza è prevista all'altezza del bar Neghelli, in via Motegrappa, 5. Per info e iscrizioni chiamare il 349 4297260.

Nuova gestione al Tennis Club

Il Club Tennis Povegliano avrà un nuovo gestore. Scaduta la convenzione con **Annamaria Meschi** (prorogata di 6 mesi fino al 31 ottobre) che ha gestito gli impianti per 9 anni, l'amministrazione comunale ha indetto un bando per l'assegnazione della concessione.

Ambra Pezzon, assessora allo sport spiega le novità: «Abbiamo deciso di aprire la gara anche a società per la gestione del bar, parco giochi e degli impianti sportivi. Chi vincerà la gara potrà decidere se gestirsi autonomamente gli impianti sportivi oppure scegliersi un partner per la gestione solo di quelli». Un subappalto che la società, che acquisirà il pacchetto completo, potrà adottare con una società sportiva per la gestione dei campi da tennis, ristrutturati nel 2014 con l'innovativa base sintetica "Redbrick". La gara è rimasta aperta fino al 26 ottobre e l'assessora precisa: «Ci sono tre società che hanno chiesto il sopralluogo e quindi la gara non dovrebbe andare deserta». Entro il 10 novembre si saprà se ci sarà un nuovo gestore. Conclude Pezzon: "In caso non si concludesse positivamente si punterà con l'attuale gestore a prorogare almeno il servizio del bar per il tempo necessario a riformulare la gara, riproponendola magari rimodulando il computo metrico». (M.Zan.)

STORIA. Un braccialetto ritrovato sul Monte Baldo svela la storia di un soldato Usa del 1945

Impresa da metal detective

Il braccialetto d'argento era sepolto nel terreno sulle pendici del Monte Baldo, ma una ricerca realizzata dal "metal detective" **Paolo Parolari** di Arco l'ha riportato alla luce. Il braccialetto, perso 78 anni fa, apparteneva a un soldato della 10ª Divisione da montagna, 86.mo reggimento, compagnia I, dell'esercito statunitense, Fred Clinton Street, numero di matricola 234-836-153 e venne donato al giovane soldato dalla fidanzata, Dorothy.

In Italia durante la Seconda guerra mondiale hanno combattuto 19.780 soldati della 10ª Divisione da montagna: furono loro ad entrare per primi all'aeroporto di Villafranca ed a Verona, con gli ultimi scontri a fuoco coi difensori tedeschi all'altezza dei vecchi Magazzini Generali.

Racconta Paolo Parolari: «Appena ho visto il braccialetto, ho subito compreso che il ritrovamento era rilevante e, una volta rientrato a casa, ho contattato via web il presidente **Denise Taylor** dei "Discendenti della 10ª Divisione da Montagna" al Centro Risorse della Biblioteca di Denver nel Colorado, per segnalare il ritrovamento e chiedere informazioni in merito al soldato Fred C. Street e se avesse avuto parenti in linea retta, così da restituire ai suoi cari il braccialetto».

Fred Clinton Street venne ferito in combattimento vicino a Torbole il 1 maggio 1945. Come discendenti in linea retta ci sono in vita ancora due figli, **Gina Street Burke** di 64 anni e **Jane Ellene Street Hooper** di 71 anni. Gina Street ha ancora nella cassetta dei ricordi di suo padre la lettera che lui ha inviato a sua moglie, Dorothy, il 1 maggio 1945, nella quale scrive: "Nel pomeriggio di ieri ho perso il braccialetto che tu mi avevi regalato". Il braccialetto era stato infatti donato da Dorothy a Fred prima che partisse per il fronte in Italia.

Con Keli Schmid del Centro Risorse della 10ª Divisione da Montagna presso la Biblioteca Pubblica di Denver, Colorado, e con la figlia del soldato Fred C. Street, Gina D. Street è stato possibile anche ricostruire la vita del soldato Street. Nato il 7 dicembre 1918 a Lilburn, in Georgia. Arruolatosi nell'esercito degli Stati Uniti il 6 luglio 1944, Fred si addestrò in diverse basi, l'ultima delle quali fu Camp Wheeler a Macon, Georgia. Terminato l'addestramento, il 10 dicembre 1944 fu inviato in Italia ed assegnato all'Ottavo Replacement Depot, un'unità



Paolo Parolari

contenente i rimpiazzi da inviare in prima linea.

Il 15 aprile 1945, a causa delle numerose perdite di soldati al fronte, venne assegnato alla Compagnia I dell'86.mo Reggimento di Fanteria come soldato semplice e partecipò a diversi assalti contro le linee tedesche. Il 19 aprile 1945, mentre la sua unità si trovava nei pressi di Vergato (Bologna), Fred venne dichiarato disperso al termine di un pattugliamento lungo il fronte. Sei giorni dopo rientrò nella sua unità.

Fred, con la Compagnia I, conquistò l'aeroporto di Villafranca di Verona e entrò a Verona. Gli ordini del generale George P. Hays erano di raggiungere subito il lago di Garda, e ogni reggimento aveva il compito di avanzare per 8 ore, per poi fermarsi a riposare per 16 ore. Il 28 aprile 1945, a tre km da Malcesine, l'86.mo Reggimento diede il cambio all'85.mo proseguendo verso Navene, ma si arrestò nuovamente a causa dell'impossibilità di proseguire dato che i tedeschi avevano demolito l'entrata del primo tunnel.

L'obiettivo era Torbole e la presa del controllo delle due strade della Gardesana Orientale e Occidentale su entrambe le sponde del lago. Alcune compagnie del 86.mo risalirono la montagna per aggirare le forze tedesche a Nago Torbole, mentre le altre, compresa la Compagnia I, avanzarono lungo la Gardesana Orientale a piedi e con i mezzi anfibi, sotto il fuoco nemico, da Navene fino a Torbole.

Un mezzo anfibio venne affondato. La Compagnia I fu la prima ad entrare a Torbole il 29 aprile 1945 alle ore 12.30, ma venne subito rallentata da due carri armati tedeschi e da

cannoni da 88 mm, che sparando ad alzo zero, respinsero di settecento metri gli americani. Nel primo pomeriggio, la Compagnia I ricevette l'ordine di raggiungere le alture del Monte Baldo per aggirare la località Busatte e successivamente scendere a Nago. Durante l'avvicinamento dal crinale del Monte Baldo, spararono sui tedeschi mentre si stavano ritirando dalla valle sottostante.

In tarda serata ricevettero l'ordine di fermarsi, dove trascorsero la notte sulle alture sotto una pioggia di colpi sparati da due cannoni tedeschi.

Il 30 aprile 1945 iniziarono l'avvicinamento a Nago, appena conquistato dalle Compagnie C e B. Al mattino del 1 maggio 1945, la Compagnia I ricevette gli ordini di proseguire verso Riva del Garda e prendere posizione a San Alessandro, nella Villa De Lutti abbandonata da poco dal Comando Tedesco. Durante l'avvicinamento, poco distante da Torbole, Fred venne ferito da un ceccchino tedesco al mignolo della mano. Nel tardo pomeriggio del 2 maggio 1945, la guerra nel Basso Sarca terminò e Fred dopo più di otto mesi trascorsi in Italia,



Sopra, il braccialetto ritrovato e, a lato, il soldato Fred Clinton Street



rientrò negli Stati Uniti il 7 agosto 1945, dove venne decorato col "Purple Heart", la decorazione riservata ai feriti in combattimento. Fred Clinton Street ha sempre vissuto con la moglie Dorothy a Decatur, in Georgia, dalla quale ha avuto tre figli: Philip, Jane e Gina. Fred Clinton Street è deceduto nel 1998, mentre la moglie Dorothy nel 2007. «Ora sarebbe bello raccogliere i fondi necessari per organizzare una consegna ufficiale a Torbole, con la presenza delle

autorità locali. Se questo non fosse possibile, il braccialetto verrà comunque spedito alle figlie di Fred negli Stati Uniti» sottolinea Paolo Parolari.

Malcesine investe sul sito bellico di Navene

Recuperate le trincee



I siti della Grande Guerra recuperati e valorizzati con un investimento di 250mila euro per riportare alla luce la storia del comune dell'Alto Garda. Al termine di un complesso lavoro d'archivio - basato su cartine originali che indicano con precisione le postazioni di artiglieria, le linee difensive e gli osservatori attivi fino alla fine del '17 - sono stati riportati alla luce dopo che per oltre un secolo erano stati dimenticati e nascosti da una folta vegetazione. Le trincee di Malcesine sono ora perfettamente visitabili. Il progetto di riqualificazione ha permesso di liberare le trincee dagli arbusti e rivelare le connessioni tra i vari capisaldi, osser-

vatori, riserve, trinceroni. Si tratta di un percorso di 5,4 chilometri che sale da Navene a Dosso Merlo; lungo la strada militare si possono intercettare la parte storica dell'abitato, fino alla Grande Guerra terra di confine, e le antiche vie di percorrenza prima della Gardesana. Il campo di Dosso Merlo fu anche teatro di combattimenti (si veda l'altro articolo in questa pagina) tra soldati tedeschi e americani durante la Seconda Guerra Mondiale, e l'esercito germanico si servì delle trincee già presenti dal primo conflitto mondiale.

I "tovi" per l'esbosco del legname, le particolarità geologiche/geomorfologiche, gli

aspetti vegetazionali e conservativi legati alla Riserva gardesana fanno da meravigliosa cornice a quella che è la protagonista: l'asse portante del passaggio della Prima Guerra Mondiale. La strada, infatti, è strutturata con manufatti legati al tema logistico, postazioni di artiglierie di vario calibro con unicità assolute, la stazione della teleferica che portava alle prime linee fino ad arrivare alla strutturazione completa del caposaldo di Dosso Merlo. La maggior parte del percorso è all'interno del perimetro della Riserva gardesana Orientale.

Partendo da Navene si percorre il fondo tracciato su sterrato che culmina al capo-

saldo di Dosso Merlo (300 m s.l.m.). Il rientro devia verso Val de L'acqua (q. 320 m.slm) per poi seguire la sentieristica CAI fino a Navene. Un sistema di pannelli didattico/informativi guida il visitatore alla scoperta dei luoghi recuperati in una passeggiata, andata e ritorno, è di circa un'ora e mezza/due ore.

«Il lavoro fatto ci permette di rileggere la storia di Malcesine - ha spiegato **Livio Concini**, vicesindaco del Comune di Malcesine - per ricordare a veronesi e turisti che questa era una zona di confine e che il nostro territorio, oltre a splendidi paesaggi, ha alle sue spalle anche un'importante storia».

Cento anni per gli Alpini di Malcesine

Cento anni al servizio della Nazione e della Comunità gardesana: gli Alpini di Malcesine festeggiano il prossimo dieci novembre un secolo dalla fondazione del Gruppo. In questo lungo periodo, gli Alpini di Malcesine hanno servito in tutti i conflitti e nei grandi eventi che hanno caratterizzato la storia recente d'Italia e ancor'oggi sono in prima linea nel volontariato e nella protezione civile.

Questo il programma delle celebrazioni: **venerdì 10 novembre**, ore 20:45 a Palazzo dei Capitani: convegno "Il Monte Baldo nella Grande Guerra". La serata è diretta da **Gianluigi Favalli**. **Sabato 11 novembre** ore 20:45 a Palazzo dei Capitani: "Concerto per il centenario" con Canti e letture degli Alpini. Il Corpo bandistico di Malcesine e il coro le voci di Malcesine si uniscono nell'occasione in un ensemble arricchito dalle letture della scrittrice **Sabrina Vincenzi**. Introduce la serata **Vasco Senatore Gondola** direttore del "Monte Baldo", giornale sezione degli Alpini. Ingresso gratuito. Il 10 e l'11 sarà anche allestita una mostra di quadri e sculture dell'Alpino **Giacomo Danti**, nella sala adiacente alle serate, sempre a Palazzo dei Capitani.

Domenica 12 novembre ore 10:15: ammassamento al cimitero di Malcesine, dove è presente una lapide in marmo che ricorda la fondazione, nel 1923, del Gruppo Alpini di Malcesine. Ore 11:00 Santa Messa. Dopo la messa deposizione di una corona al monumento dei Caduti. Il rancio verrà allestito e distribuito in un tendone apposito. Per gli ospiti sarà gratuito; per chi vorrà partecipare sarà a pagamento, 20 euro.

**WHERE
IDEAS
MEET
ENTERPRISES**



veronafiere
Trade shows & events since 1898

VERONAFIERE.IT

Speciale

Fieracavalli

a Verona dal 1898

■ Dal 9 al 12 novembre a Verona la più importante rassegna di settore

Passione per il mondo equestre

Fieracavalli festeggia 125 anni e rende protagonisti della nuova edizione, a Veronafiere dal 9 al 12 novembre, 2.500 cavalli di 60 razze e la loro relazione con l'uomo. Quattro giorni dove sportivi, operatori del settore e appassionati potranno scoprire tutte le sfaccettature del mondo equestre grazie a 12 padiglioni e 6 aree esterne per oltre 128mila metri quadrati, con 35 associazioni allevatori, 700 aziende espositrici da 25 Paesi oltre 200 eventi in programma, tra competizioni, spettacoli e convegni.

A dare il via all'edizione dell'anniversario la nuova campagna stampa, firmata da Toni Thorimbert, che rappresenta storie differenti, ma capaci di raccontare un'unica e incredibile passione, quella per il cavallo.

Nove scatti di uomini e donne autentici, che fanno del loro amore per questo animale non solo un lavoro, ma un vero e proprio stile di vita: un butte-ro, un maniscalco, una groom, un allevatore, due giovani amazzoni, una horse watcher, lo show director di Jumping Verona - unica tappa italiana della Longines FEI Jumping World Cup™ - fino a Pietro, ragazzo affetto da sindrome dello spettro autistico e protagonista del progetto Riding The Blue.

L'attenzione per i cavalli, però, non si manifesta solo attraverso il lavoro e la passione, ma anche nel rispetto del loro benessere.

Partendo da questo principio, Fieracavalli, lancia **Horse Safety System**: un progetto di sicurezza - per animali e visitatori - basato sulla rimodulazione del layout del quartiere fieristico, dentro e fuori i padiglioni, sull'aggiornamento del codice etico e sull'istituzione di un Comitato di Indirizzo e di un Comitato Scientifico in grado di vigilare sul rispetto delle nuove regole.

«Fieracavalli è da sempre l'evento di punta del mondo equestre italiano e non solo - commenta **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere -

grazie a un dialogo continuo con tutte le istituzioni e il settore, dall'allevamento al comparto sportivo, e ai tanti altri partner. Ecco perché al nostro fianco anche in questa edizione dei 125 anni possiamo contare sul supporto di tanti e storici "amici" di Fieracavalli, come il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, il ministero degli Affari Esteri con ICE-Agenzia, la Regione del Veneto, il Comune e la Provincia di Verona, e poi FEI e FISE e tutte le oltre 35 associazioni allevatori e sportive sempre presenti».

«Fieracavalli ha sempre avuto un posto speciale tra i prodotti della Fiera di Verona -

commenta **Maurizio Danese**, amministratore delegato di Veronafiere - perché la nostra attività di organizzatori di manifestazioni nasce ufficialmente nel 1898, proprio insieme alle fiere semestrali dell'agricoltura e dei cavalli. Oggi il salone rappresenta uno dei nostri brand storici, più conosciuti e amati. Perché è passione allo stato puro, ed è una passione che unisce, come recita il claim di questa edizione. Credo che sia questo il vero punto di forza di questo evento, che da 125 anni accompagna l'evoluzione del mondo equestre in tutte le sue declinazioni, coniugando allevamento, sport, business, sostenibilità, spettacolo

e solidarietà».

«La passione è una delle parole chiave di Fieracavalli ma parlare di mondo equestre significa anche riferirsi ad un comparto che genera affari - fa sapere **Raul Barbieri**, direttore commerciale di Veronafiere - . Dobbiamo sempre ricordare che il salone nasce proprio come un mercato dei cavalli di livello europeo. E oggi, con 700 espositori provenienti da 25 Paesi, il salone rappresenta una delle più grandi vetrine internazionali per il trade business del settore, con ampi spazi dedicati alle aree commerciali dove espongono i migliori brand nazionali e internazionali».



Le info per i biglietti

Orari: giovedì, venerdì e sabato: 9.00 - 23.00; domenica: 9.00 - 19.00

Si ricorda che i padiglioni commerciali chiudono alle ore 19.00. Nell'orario serale restano aperte le aree spettacoli, i ring di gara e gli stand gastronomici.

Chiusura Biglietterie alle ore 21.00 (domenica 12 alle ore 18.00) Ultimo accesso consentito alle ore 22.15 (domenica 12 alle ore 18.15)

BIGLIETTI online: €24,00* intero - €17,00* ridotto; **in cassa:** €27,00 intero - €19,00 ridotto

* esclusi eventuali diritti di prevendita e commissioni di servizio

PROMO COMBO: La promozione comprende uno sconto sul biglietto Fieracavalli, da abbinare obbligatoriamente al biglietto di uno degli eventi collaterali: o Gala D'Oro o Jumping Verona.

***IMPORTANTE!** La data del biglietto Promo Combo deve essere la stessa del titolo di accesso all'evento collaterale (Gala D'Oro o Jumping Verona) selezionato.

APPUNTAMENTO CON UN NUOVO VIAGGIO?
Raggiungi l'aeroporto con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **ticket BUS Verona!** facile, veloce, sicura.

atv

Adolescenti e Ippoterapia a Santa Giuliana

Del mondo dell'adolescenza e di come rinsaldare le "fratture" dei ragazzi si è parlato all'ospedale di Santa Giuliana, struttura sulle Torricelle per la cura e la riabilitazione delle persone con disturbi psichici, al convegno "Iaa: le progettazioni psico-educative e riabilitative per le nuove adolescenti".

«Oggi l'Istituto Sorelle della Misericordia - ha spiegato il direttore generale **Tiziano Zenere** - dispone di 119 posti convenzionati con il sistema sanitario nazionale, ben 38 per gli adolescenti. Registriamo 700 ricoveri l'anno, tra cui 100 di adolescenti e siamo pronti ad aumentare gli interventi per queste fasce giovanili».

Lo psicologo **Amedeo Bezzetto**, Responsabile dell'Area riabilitativa Adolescenti afferma: «Per essere persone sane occorre che gli adolescenti oggi spendano le proprie capacità, seguano un microprogramma di lavoro giornaliero, che facciano servizio agli altri: aiutare il compagno di banco, apparecchiare la tavola... Fare esercizio attivo per diventare il proprio personaggio. E se l'esercizio è positivo costruiscono un personaggio positivo. Se li lasciamo senza compiti, senza relazioni, non facciamo in modo che si costruiscano come personaggi».

La parte riabilitativa di cui si occupa l'ospedale prevede anche percorsi con diverse attività laboratoriali, musicali, scolastiche. In questo contesto si inseriscono anche gli interventi assistiti con i cavalli. Dei quali hanno parlato **Lino Cavedon**, psicologo-psicoterapeuta, che ha condiviso le evidenze cliniche dei fenomeni che si sviluppano durante le sessioni riabilitative con il cavallo; **Michele Marconi**, educatore professionale che ha presentato il lavoro al maneggio con i ragazzi di Santa Giuliana; **Silvia Gagliardoni**, psicologa-psicoterapeuta, che ha spiegato il modello di presa in carico di adolescenti e famiglie per strutturare percorsi individuali; **Linda Fabrello**, coadiutrice e curatrice dei cavalli, che ha illustrato i significati del maneggio e i luoghi in cui l'ospedale svolge questa attività. «Con il cavallo e sul cavallo i ragazzi conoscono se stessi - spiega Michele Marconi - . È un'attività nuova e sana che li porta fuori dalla struttura. Al maneggio si rapportano con i coetanei e hanno una percezione di autoefficacia: si sentono partecipi, attivi del proprio progetto di cura attraverso la relazione senza farmaci e camici bianchi. Questa attività agevola autonomia, responsabilità, gestione delle proprie azioni e capacità di entrare in relazione adeguata a un contesto».

■ Il giro del mondo nei padiglioni e nelle attrazioni presenti in fiera

Razze show e sport equestri

La straordinarietà di Fieracavalli è da sempre quella di saper ospitare, in un ambiente fieristico cavalli, addetti ai lavori, curiosi e appassionati, in grado di convivere nel rispetto reciproco e di creare quel melting-pot incredibile in grado di raccontare tutte le sfaccettature di un mondo affascinante quanto vasto, come quello equestre.

Si inizia con il giro del mondo delle razze dai padiglioni 2 e 10 dove il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e AIA-Associazione Italiana Allevatori permettono di scoprire le più antiche razze italiane e il Cavallo da Sella italiano, proseguendo al Padiglione 9 con il cavallo di Pura Razza Spagnola.

Agli esemplari tipici del mondo americano, invece, sono dedicate i due padiglioni (11 e 12) con i migliori esemplari di Appaloosa, Paint e Quarter Horse. Tappa d'obbligo, infine, al padiglione 3, completamente riservato al principe delle razze equestri, il Purosangue Arabo.

L'offerta sportiva si conferma, ancora una volta, una delle attrattive principali della mani-



festazione che, per quattro giorni, si trasforma nella capitale dello sport nazionale e internazionale. La Federazione Italiana Sport Equestri - a cui è affidato il Padiglione 5 (Arena FISE) - raccoglie i migliori talenti di domani in un programma serrato di gare, che comprende il Progetto Sport, il Master Sport, la 35a Coppa delle Regioni Pony, il Trofeo Pony, la Coppa Campioni Pony, la Coppa Gold Champions e l'attesissimo Gran Premio delle Regioni Under 21. Il Padiglione 8, invece, è il teatro della 22ª edizione del Jumping Verona, unica tappa italiana della Longines FEI Jumping

World Cup™, che richiamerà a Verona il Gotha del Salto Ostacoli Internazionale impegnato in tre giornate di competizioni che culminano nell'attesissimo Gran Premio CSI5*W in programma domenica 12 novembre.

I Padiglioni 11 e 12, infine, ospitano il Westernshow: lo spazio dedicato al meglio delle competizioni del mondo americano. Il Padiglione 11, nello specifico, vedrà 350 concorrenti - provenienti da tutta Europa - sfidarsi nel Campionato Europeo Open, Youth e Junior, Juvenile, Futuro e Champion di Barrel Racing,

oltre al Campionato Europeo Open, Youth e Junior, Futuro e Champion di Champions di Pole Bending, tutte gare targate National Barrel Horse Association Italia (NBHA).

Il Padiglione 12, invece, ospiterà competizioni di Ranch Riding organizzate dall'Associazione Italiana Quarter Horse (AIQH) in collaborazione con l'American Quarter Horse Association (AQHA). Il palinsesto, infine, si completa con Gimkana Western e Gimkana English, con la segreteria organizzativa di SEF-ITALIA.

Quando si spengono le luci dei padiglioni, si accendono i riflet-

Dall'Area family ai Sapori di Razza

Di giorno, al Padiglione 1, c'è l'Area Family che amplia l'area ludico-didattica con momenti di animazione, il tradizionale battesimo della sella e il battesimo del volteggio.

Nell'area A, all'interno del ring di movimentazione ad anello, prendono vita il Bosco Didattico e la Fattoria Maggiorini, in area D va in scena un susseguirsi di eventi spettacolari e adrenalinici, mentre nelle aree centrali esterne della fiera trova spazio l'area food regionale. Proprio questa sarà protagonista della seconda edizione di "Sapori di razza": il contest che premia il meglio della cucina, influenzata dalla cultura equestre, tra i food truck all'interno della fiera. Lo chef Alessandro Borghese sarà ancora una volta l'ospite d'eccezione di questa sfida che concluderà, domenica 12 novembre, il premio, di pubblico e giuria, per SAPORI DI RAZZA BEST STREET FOOD 2023 e per SAPORI DI RAZZA BEST LOOK 2023.

tori su ARTè, il Gala d'Oro di Fieracavalli, che quest'anno rende omaggio al cavallo - da sempre fedele compagno dell'uomo - e alle sue rappresentazioni artistiche, fatte rivivere grazie a 12 emozionanti esibizioni di artisti del calibro di Clemence Faivre, Carmine Pignataro, Giuseppe Cimarosa, Giulia Giona e dell'ospite d'onore, Santi Serra Camps.

Fieracavalli, inoltre, per legare le celebrazioni dei 125 anni al suo costante impegno verso i più fragili, dedica le tre serate del gala a tre differenti tematiche di sostenibilità sociale e inclusività. La serata di giovedì

affronterà il tema della violenza sulle donne - più che mai attuale - mentre il venerdì e il sabato sera vedranno protagoniste, rispettivamente, AGBD Associazione Sindrome di Down ONLUS e l'iniziativa Ri.Abilitiamoci dell'Associazione Progetto Islander Onlus, che quest'anno sarà dedicata ai bambini oncologici dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

Appuntamento, infine, con Crazy Horse Night: una serata unica - in programma sabato 11 novembre a partire dalle 22.00 alle Gallerie Mercatali - con il Dj Set dell'artista internazionale Bob Sinclair.

IL MURETTO. Immerso nel verde a due passi dal centro Centro ippico da primato

di Jacopo Burati

Il centro ippico "Il Muretto" è un gioiellino situato a soltanto nove chilometri dall'Arena di Verona. Nasce nel 2014 con un'idea diversa di stabulazione del cavallo - paddock con capannine - e in meno di dieci anni si afferma sul territorio veronese come scuola di equitazione che attualmente ospita circa 85 cavalli. Gli ampi spazi a disposizione e il verde in cui è immerso "Il Muretto" regalano panorami affascinanti, serenità e benessere sia ai cavalli che alle persone.

Oggi la presenza di due campi coperti, un campo esterno, un tondino coperto, cinquanta box e una fornita "Club House" rendono il maneggio funzionale ai cavalieri e agli amatori. "Il Muretto" è un centro qualificato e riconosciuto dal CONI che ha come colonne portanti l'Istruttore Federale di II livello Laura Perbellini (che è anche proprietaria della struttura e veterinaria) e il Tecnico Federale di II livello Marcello Merlin. Il centro svolge attività di scuola per adulti e per bambini e prepara gli agonisti nelle discipline



Laura Perbellini insieme ad una delle allieve del Centro Ippico Il Muretto dopo una gara

olimpiche del salto ad ostacoli e del dressage e in quelle americane del Reining e Cawhorse. Sacrificio, allenamento e passione: questi i punti cardine del lavoro di Laura che, con il prezioso aiuto dei suoi collaboratori, ogni giorno cerca di dare il meglio per i cavalli e per gli allievi. In una società come

quella di oggi, incentrata sul "tutto e subito", il maneggio vuole essere un importante e sano punto di riferimento in cui i ragazzi possano crescere con buoni principi e soddisfazione.

Il Muretto si trova a CadiDavid, in via Belfiore 254. Pagina Facebook: centroippico.ilmuretto.

IL MURETTO
CENTRO IPPICO
SCUOLA DI
EQUITAZIONE

AVVIAMENTO ALL'EQUITAZIONE (DAI 6 ANNI)
MONTA AMERICANA (REINING PERFORMANCE)
ADDESTRAMENTO PULEDRI

SALTO OSTACOLI
DRESSAGE

AGONISMO INGLESE ED INFORMAZIONI, LAURA 328 8687733
MONTA AMERICANA, MARCELLO 331 6784297
E-MAIL: vet.perbellini@gmail.com

CENTRO IPPICO IL MURETTO 550 - VIA BELFIORE, 254 - 37135 CA DI DAVID (VERONA)

CONI

FIERA DEL BOLLITO. Isola della Scala dal 9 al 23 novembre

■ Sabato 18 e domenica 19 novembre

Largo ai Sapori d'Autunno

È stata presentata la XXI Fiera del bollito con la Pearà, una coppia spettacolare. Sabato 23 settembre, all'interno del ristorante Taste of Earth dell'Ente Fiera di Isola della Scala si è tenuta la cena che anticipa la prossima fiera. Il piatto principe veronese ci porta con la mente già ad autunno inoltrato, all'inizio della seconda manifestazione in calendario dal 9 al 26 novembre 2023.

Protagoniste saranno le tre macellerie: il Macellologo, Amato e Miglioranza che porteranno in tavola la qualità e l'eccellenza. Verrà allestito uno spazio dedicato agli espositori e punti vendita diretti di carne e riso.

Insieme al bollito con la pearà e ai tanti i piatti caldi in menù, tornano gli spettacoli musicali e comici. Ricco è il calendario degli artisti che si esibiranno nello spazio dedicato all'in-



trattamento. Arriveranno a Isola della Scala **Federico Buffa** con RivaDeAndrè, **Leonardo Manera** con Homo Modernus, **Marco e Pippo** con Simpi the best, **Ruggero dei Timidi**.

I biglietti sono già acquistabili su vivaticket.it

«Ente Fiera conferma il proprio impegno per continuare ad essere motore del territorio, protagonista nella realizzazione di progetti fier-

ristici capaci di attrarre il grande pubblico – ha affermato Roberto Venturi, amministratore Unico di Ente Fiera di Isola della Scala. – Come avevamo anticipato lo scorso anno, in questa edizione abbiamo portato musica e divertimento, per coinvolgere il pubblico di tutte le età. Non mancheranno le iniziative dedicate ai più piccoli e alle famiglie».



Roberto Venturi, amministratore unico di Ente Fiera

La speciale collaborazione tra Ente Fiera di Isola della Scala e il Consorzio di Tutela dell'IGP Riso Nano Vialone Veronese continua: «Come Consorzio siamo impegnati a valorizzare l'oro bianco e portare il brand Fiera del Riso in tutta Europa - ha concluso il Presidente **Renato Leoni** -. Durante la manifestazione troverete anche il piatto principe, il risotto all'isola-



Torna Riserie Aperte

Sabato 18 e domenica 19 novembre all'interno dell'Azienda Agricola Melotti, in via Tondello 59, a Isola della Scala torna l'appuntamento "Riseria aperta" un evento che si ripete da vent'anni, sempre atteso dalle famiglie. «È un porte aperte per raccontarvi il nostro lavoro e la nostra passione per la lavorazione del bianco cereale – spiega **Gianmaria Melotti** -. Due giornate dedicate ad adulti e bambini che vogliono conoscere tutta la filiera del riso. Si potranno visitare l'impianto di essiccazione, i silos per lo stoccaggio, la riseria dove avvengono lavorazione e confezionamento del riso e vedere l'esposizione di macchinari agricoli e trattori d'epoca». Si tratta di un percorso didattico in cui, attraverso cartelli esplicativi e audiovisivi, si scoprirà tutto il lavoro che c'è per giungere alla confezione di riso. Un' esposizione a cielo aperto in cui è possibile riscoprire il fascino e l'incanto del mondo della natura e la passione e l'impegno della famiglia Melotti. «Sarà possibile visitare la Bottega Melotti per acquistare il nostro riso, – aggiunge – prodotti a base di riso in confezione regalo, anche natalizia, pasticceria senza glutine, farine, birre e prodotti per viso e corp».

La famiglia Melotti accoglierà i visitatori dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Ingresso libero, senza prenotazione. L'evento si terrà anche in caso di pioggia. Per informazioni www.melotti.it, @risomelotti sui social. Tel. 045 7300444. (A.Rez.)

Segui @risomelotti sui social



ENTRA IN RISERIA!



Scopri come viene prodotto il Riso Melotti... un **PERCORSO DIDATTICO** ti aspetta!

9.00 - 12.00 / 14.30 - 18.00
Ingresso gratuito - senza prenotazione

WWW.MELOTTI.IT

AZIENDA AGRICOLA MELOTTI
Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala - Verona
Tel. 045 7300444 - melotti@melotti.it

COOP SCALIGERA. Allevamenti e benessere animale

Sostenibilità delle carni

Cooperativa Zootecnica Scaligera è stata riconfermata in queste settimane nell'accreditamento al disciplinare di produzione certificato "vitellone e scottona ai cereali": si tratta di una verifica estremamente importante all'interno del programma "Consorzio Sigillo Italiano" che vuole da un lato, spingere fortemente sul benessere animale e sulla sostenibilità ambientale; dall'altro garantire al consumatore carni di eccezionale qualità perché derivanti da una tracciabilità di filiera che parte dalla coltivazione dei cereali per l'alimentazione animale per arrivare sino al banco di vendita.

Il programma è stato avviato già nel 2020 e viene riconfermato in anno in anno dopo aver superato i rigidi controlli che il disciplinare propone. Il marchio "Sigillo Italiano" garantisce la qualità dei foraggi e degli alimenti utilizzati negli allevamenti che, nel caso di Cooperativa Zootecnica Scaligera, trovano origine diretta nei 3mila ettari di superficie coltivata dai propri soci in un territorio che comprende sette province della Pianura Padana e del Veneto.

Agli animali in allevamento vengono garantite cinque libertà fondamentali: libertà dalla cattiva nutrizione; libertà dal disagio ambientale grazie alla cura posta nelle strutture di allevamento; libertà dalle malattie e dal dolore; libertà di movimento; libertà dalla paura e dal disagio. Ogni passaggio viene controllato dagli Enti preposti ma anche da un sistema di autocontrollo proprietario che prevede ogni anno ben 400 interventi di verifica. Inoltre, nel caso del "vitellone e della scottona ai cereali", gli animali non vengono sottoposti a lunghi spostamenti: l'intero processo avviene – obbligatoriamente – nel raggio di pochi chilometri garantendo così all'animale il massimo del benessere ed al consumatore un prodotto di altissima qualità col minor impatto ambientale possibile.

«Per Cooperativa Zootecnica Scaligera – spiega **Marco Fortuna**, presidente di Coopsaligera (nella foto) – è la conferma di un impegno che



viene da lontano e che vuole contribuire ad una filiera che sia etica, sostenibile, garantendo i produttori ed i consumatori. Questo grazie a programmi come "Sigillo Italiano", ma anche a tutta l'attività che viene ogni giorno posta in essere nei nostri 40 allevamenti, grazie al lavoro dei nostri 50 soci. Così siamo diventati i primi produttori in Italia di razza Limousine e così tuteliamo i 40mila capi che ogni anno produciamo.

Il nostro impegno per la sostenibilità ambientale si vede in prima fila anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili (oggi ben il 70% dei consumi energetici sono garantiti dai nostri impianti), nella riduzione del consumo di acqua potabile e nell'autoproduzione di concimi naturali.

Il "Consorzio Sigillo Italiano" è stato riconosciuto con Decreto n. 828 del 28 febbraio 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAAFT) e opera per promuovere le produzioni di qualità e per rappresentare i produttori che aderiscono al Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica (SQNZOO). E sono otto le realtà di tutt'Italia – associazioni e organizzazioni di produttori – che vi aderiscono.

Cresce per qualità e numeri il metodo classico della montagna

I top del Monti Lessini Durello

di Carlo Rossi

Lessini Durello: nel 2021 secondo i dati forniti dal Consorzio sono state prodotte 885.172,00 bottiglie di Lessini Durello mentre per il 2022 le bottiglie sono 1.053.378,33, in crescita del 19%. Uno spumante che gode di buona salute dunque. La DOC Monti Lessini Durello è del 1987, si estende sui pendii e sui pianori delle valli che solcano l'omonima catena montuosa. Val d'Illasi, val Tramigna, val d'Alpone nel veronese, Val di Chiampo, valle dell'Agno, val Leogra in provincia di Vicenza.

Il successo degli ultimi anni nasce dall'intuizione di usare l'uva Durella per la spumantizzazione. L'acidità e mineralità della Durella consentono lunghissimi affinamenti sui lieviti: per 48, 60 e anche 120 mesi. La viticoltura in questo areale è la dimostrazione che il risultato enologico è strettamente dipendente dalla perfetta sintonia tra vitigno e ambiente. Ecco la degustazione: una sorta di derby tra tre vicentini e tre veronesi.

Sacramundi Merum Monti Lessini Riserva 60 mesi pas dosé 2013: la durella si esprime vigorosa allevata su impianti a pergola sino ai 350 mt e a spalliera sino a 450 mt. Esposizione sudest. Un'azienda innovativa come dimostra anche il blend Pergola-spalliera, capace sempre di sorprendere con vini eleganti, sapidi, da tutto pasto e



versatili. Bolle in quantità finissime e persistenti.

Cantina Tonello "Io Aura" Monti Lessini Riserva 60 mesi: allevato a pergola sin dal 1989. Azienda attenta alla sostenibilità ed appassionata delle potenzialità espressive dei vini da suoli vulcanici. Vino brillante dal colore dorato. Al palato fiori di tarassaco e fieno. Retrogusto agrumale che caratterizza una bella spalla acida che conferisce freschezza nonostante sia un 60 mesi. Collinare di origine vulcanica con tufo e basalto.

Casa Cecchin Monti Lessini Riserva 60 Mesi: è il vino bandiera di questa iconica azienda.

Il vigneto certifica il suo anno d'impianto nel 1975 e si è sviluppato per propagazione per talea di una vecchia varietà trovata ad Agugliana in Montebello Vicentino, una delle 14 sottozone. Al naso grande complessità e ricchezza minerale. In bocca il sorso è pieno e grintoso con un richiamo continuo al bicchiere grazie all'apporto della componente salina.

Gianni Tessari Monti Lessini 60 mesi extra brut Riserva: da vigneti a guyot e spalliera di 7000 viti/ha estrae 80 q.li per ettaro. Si trova a Roncà, val d'Alpone. Finale lungo e pulente, coinvolgente ed affascinante sentori di fichi d'India

maturi, talco e pietra focaia. Ottimo con tutto.

Fongaro Monti Lessini 60 mesi pas dosé Riserva: azienda radicata sin dal secolo scorso. Viene dalle colline di Roncà. Dal sistema tendone veronese corto escono spumanti dal perlage vivace e persistente, colore dorato, naso elegante e complesso dove le note di fiori bianchi, arancia, vaniglia e frutta candita sfilano delicatamente verso le note di miele di acacia e di brioche. La freschezza e la mineralità si contrappongono alle note dolci in un quadro di grande equilibrio gusto-olfatto.

Corte Moschina Monti Lessini Riserva 60 mesi: viene dal monte Calvarina sui pendii di questo antico vulcano spento. Da un terreno assai ricco di scheletro e basaltico. Il profumo è intenso, con spiccate note legate al suolo vulcanico e anche sentori di frutta matura. In bocca la bollicina risulta molto fine e persistente. Spicca l'acidità fresca e il sapore minerale, cremoso, avvolgente, con una chiusura molto elegante e sapida. Delicato e dai profumi intensi. Nerbo deciso.

Castagne e marroni in festa a San Zeno



51a edizione della Festa delle Castagne e 20a Festa del Marrone di San Zeno Dop, in piazza Schena, a San Zeno di Montagna: **il primo novembre e il quattro e cinque novembre** sarà possibile acquistare, direttamente dai produttori, il Marrone di San Zeno a Denominazione d'Origine Protetta. Verranno poi serviti piatti tipici della tradizione veronese e ricette a base di castagne, come il minestrone di castagne, il risotto con le castagne e la polenta di castagne. Non mancheranno i dolci, i vini del territorio e il vin brûlé, serviti presso gli stand delle associazioni locali. Ad arricchire l'evento, i mercatini degli hobbisti e dell'antiquariato e la pesca di beneficenza nella sala parrocchiale e appuntamenti musicali.

Infine, l'associazione Ristoranti di San Zeno di Montagna proporrà fino al 12 novembre menu-degustazione con protagonista il marrone locale (per info: www.ristorantsanzeno.it). Alla presentazione in Provincia hanno partecipato (nella foto): il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; per il Comune di San Zeno di Montagna, il Sindaco Maurizio Castellani e l'Assessore al Turismo e allo Sport, Carlo Gambino; Simone Campagnari, Presidente del Consorzio di Tutela del Marrone di San Zeno Dop; Marco Perotti, rappresentante dell'associazione Ristosanzeno e il Direttore generale di Confesercenti Verona, Alessandro Torluccio.



Ristorante Pila dell'Abate




Il Ristorante Pila dell'Abate è situato in un'antica pila del 1600 a due passi dal centro storico di Isola della Scala. Il locale è stato restaurato in ogni minimo dettaglio dallo chef Renato Leoni. Da noi potrete assaggiare tantissimi risotti e pietanze della tradizione. Da più di 20 anni selezioniamo con grande cura le materie prime da proporvi all'interno dei nostri percorsi di degustazione per garantirvi un'esperienza sempre nuova ed eccezionale.

Nel mese di novembre inoltre proponiamo il nostro rinomato menù bolliti, preparati secondo la tradizione e serviti con l'immaneccabile pearà. Il nostro locale è adatto a cerimonie di ogni tipo disponendo numerose sale di diverse dimensioni, inoltre ogni menù cerimonia è personalizzato e curato nei particolari, dalla cucina alla location, dagli addobbi alla mise in place. Qui da noi ti sentirai sempre a casa ma con sensazioni d'altri tempi.

**Via Rimembranza, 4
Isola della Scala (VR)
TEL. 045 7301006**

Cucina e tradizione alla Pila dell'Abate

Ottima cucina in un ambiente ricco di storia e tradizioni, è il ristorante Pila dell'Abate a Isola della Scala gestito da più di vent'anni da **Renato Leoni** assieme alla moglie **Elisabetta** e al figlio **Leopoldo**. Un locale suggestivo, nato su un'antica Pila del 1600 di cui conserva tuttora gli antichi macchinari di lavorazione del riso visibili nelle quattro sale interne. La stanza principale è la "Sala Ruota" dove si può ammirare la ruota dello storico mulino risalente al 1642 quando era di proprietà dell'abbazia del luogo, da qui il nome "dell'Abate"; il mulino viene ancor oggi messo in funzione ogni domenica per gli ospiti del ristorante. Ai 120 coperti delle 4 sale interne si aggiungono i 100 dell'ampio giardino esterno aperto nel periodo estivo e durante la Fiera del Riso.

«La nostra cucina segue una filosofia qualitativa legata alla valorizzazione degli ingredienti del territorio – spiegano i titolari – infatti, la nostra specialità sono i risotti e più in generale il riso in ogni sua sfaccettatura. Pensiamo che la cucina tradizionale sia il modo migliore per arrivare al cuore dei nostri ospiti, ed è quello che cerchiamo di fare, ovvero trasmettere con ogni pietanza sensazioni diverse. A pranzo durante la settimana propo-



niamo un menù alla carta a base di risotti, ma non solo. Mentre nei fine settimana si cucinano prettamente degustazioni di risotti, esperienze gastronomiche incentrate sul riso e sui sapori che la stagione ci dona e che grazie alla cucina di Renato ed Elisabetta vengono riportati all'interno di ogni pietanza. La nostra cucina non si ferma però solo ai risotti, su prenotazione prepariamo anche una vasta gamma di secondi piatti ed inoltre diamo la possibilità di personalizzare il menù per ogni ricorrenza si voglia festeggiare, come cerimonie o cene aziendali. Per tutto il periodo autunnale nel nostro menù proponiamo inoltre il tradizionale bollito con la pearà».

Il ristorante Pila dell'Abate in Prà Piganzo vi aspetta con i piatti tipici della tradizione isolana in un'atmosfera unica nel suo genere tutti i giorni a pranzo, ad eccezione del venerdì, e nelle sere di giovedì, venerdì e sabato. Per prenotazioni tel. 045 7301006.

Sport

CALCIO. Un altro talento nogarese in nazionale

Destiny azzurro

di Jacopo Burati

Un calciatore cresciuto a Nogara per la prima volta ha debuttato nella nazionale maggiore di calcio. Si tratta di **Destiny Udogie**, classe 2002 (compirà 21 anni il 28 novembre), in grande crescita e uno dei maggiori prospetti nel ruolo di terzino sinistro non solo nella Nazionale ma in tutta Europa. Udogie è entrato al 79' contro Malta ed è partito titolare (e migliore in campo secondo molti giornali specializzati) contro l'Inghilterra a Wembley, entrambi incontri validi per le qualificazioni ai prossimi Europei.

Destiny è cresciuto come uomo e calciatore a Nogara, dove ha frequentato le scuole elementari e medie. Ha tirato i primi calci a un pallone al Circolo Noi locale, poi è stato individuato dall'Helas Verona, passando poi dalla Primavera alla prima squadra gialloblu, in seguito all'Udinese e poi al Tottenham in Inghilterra.

Da un anno la famiglia si è trasferita a Castelnuovo del Garda. Il talento di Udogie ha spazzato via anche i commenti beceri, circoscritti a pochi elementi oltretutto provenienti da fuori Nogara, riguardo al colore della pelle del calciatore,



Destiny Udogie, classe 2002, cresciuto nel Nogara ha fatto il suo esordio nella nazionale di Spalletti

apparsi sotto un post di apprezzamento su Facebook dell'amministrazione comunale di Nogara. La maggior parte dei messaggi è stata di incoraggiamento e di plauso per il calciatore. In attesa anche di un altro nogarese, **Federico Baschiroto**, chiamato da Roberto Mancini ma ora fuori dal giro della Nazionale con il nuovo c.t. Spalletti. L'idea futura di avere due nogaresi in Nazionale sarebbe qualcosa di unico.

San Giovanni Lupatoto

Kickboxing in crescita



Kickboxing in crescita a San Giovanni Lupatoto. Grandi soddisfazioni per la società "Area Sport 2.0", affiliata alla "Federkombat", riconosciuta dal Coni e, da quest'anno, dal CIO diventando così sport olimpico. Dal 2011 la squadra, composta da venti elementi, si allena alla palestra delle "Pindemonte" di via Ugo Foscolo gareggiando in tutta Italia nelle specialità "Point Fighting", "Light Contact" e "Full Contact".

Due gli atleti di punta. **Pablo Manuel Denis**, 30 anni di San Giovanni Lupatoto, esperienza decennale nelle specialità "Point Fighting" e "Light Contact". Dopo tanto sacrificio è arrivato a combattere quest'anno nella finale dei campionati italiani assoluti di Jesolo giocandosi la convocazione in nazionale italiana. Ora inizia un nuovo percorso, iniziando a combattere nel "Full Contact".

Letizia Sandrini, 21 anni di Raldon, è reduce dal terzo posto ai campionati italiani ed è atleta d'interesse nazionale nella specialità "Light Contact". In parallelo segue i bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni: un gruppo di 8 elementi che avvicinano in maniera propedeutica il kickboxing e che formano il primo settore giovanile della società. Il maestro è **Luigi Lestingi**, lupatotino, classe 1972. Esperienza immensa, si è speso negli anni tra atletica leggera, pugilato e l'amore definitivo per il kickboxing, disciplina che fonde lo stile pugilistico e le arti marziali. Il 13 ottobre 2011 ha intrapreso l'avventura dell'insegnamento a San Giovanni Lupatoto con il brevetto d'istruttore. «Valutiamo poco i podi e i risultati ma ci concentriamo sul processo di crescita e sulla qualità della prestazione individuale - spiega Lestingi -. Grazie alla parte ludica e tecnica del nostro sport insegniamo il necessario rispetto per l'avversario. Credo che il settore giovanile potrà dare ai ragazzi disciplina e senso di appartenenza».

La prossima gara sarà **sabato 25 novembre** al PalaLupatotina, con il debutto per Pablo Manuel Denis nel "Full Contact" con l'evento "Start to Fly". **(J.Bur.)**

Baseball: i Villafranca Wizards sono campioni

Grande soddisfazione per gli amatori dell'Azzurra Baseball Villafranca Wizards. La squadra guidata dal responsabile manager **Federico Tumicelli**, infatti, il 1° ottobre si è aggiudicata la finale del campionato Ebl-Lab (Lega Amatoriale Baseball) contro Rovigo. Un gruppo nato dalla passione per il "batti e corri" che unendo le forze ha raccolto i suoi frutti: «Ci siamo rimessi assieme tra giocatori che hanno giocato una vita insieme e abbiamo deciso di partecipare a questo torneo. Lo facciamo per divertirvi e senza grandi obiettivi» precisa Tumicelli.

Sei anni fa, all'esordio nel torneo hanno conquistato la prima Coppa ed esatta-



mente lo stesso giorno di sei anni dopo, hanno conquistato, contro la stessa squadra, il campionato. «Abbiamo età che spaziano dai venti ai cinquant'anni e

il nostro spirito amatoriale è quello di far giocare tutti con lo scopo di divertirsi» conclude il manager.

Dopo aver chiuso il girone al secondo posto, in semifi-

nale hanno sconfitto la formazione degli Sharks Conegliano per 7-1 e in finale hanno avuto la meglio sui rivali dell'Elite Rovigo per 7-2. **(M.Zan.)**



CERCHI CORSI DI NUOTO DI QUALITÀ?

NUOVO TURNO

Apertura iscrizioni 6 novembre

PRENOTA IL TUO POSTO!

Piscine Isola
Via Tiro a Segno 14
Isola della Scala
T.045.7302626
info@piscineisoladellascalait

Piscine Belvedere
Via Monte Lungo 5
Verona
T.045.4641357
info@piscinebelvedere.it

SCI CLUB VILAFRANCA. L'11 novembre presentazione della nuova stagione

Piste da favola a Obereggen

di Giancarlo Tavan

Lo Ski Club Villafranca prepara un'altra stagione da protagonista sulle nevi di Obereggen, la località altoatesina dello Ski Center Latemar a 20 minuti da Bolzano. Il sodalizio presieduto da **Alessio Cordioli** ha messo a punto il programma.

La presentazione è fissata per **sabato 11 novembre** con un aperitivo dalle 18 alle 20 alla Cantina Mene-gotti. Il tesseramento inizierà a metà del mese con l'obiettivo di consolidare i 300 iscritti. **Cinque le uscite a Obereggen:** domenica 21, 28 gennaio, 11, 18, 25 febbraio 2024 con la possibilità di seguire corsi di sci e snowboard come da tradizione, in collaborazione con la scuola di sci e snowboard Obereggen presieduta da **Thomas Prinoth** (chiusura iscrizione inseriti 10 gennaio 2024). Il programma è disponibile sul sito (www.skiclubvillafranca.org) e sui social dello Ski Club Villafranca. «Nonostante i rincari - sottolinea il



L'incontro allo Ski Club e, in basso, il rifugio Oberholz.



presidente - abbiamo compiuto un grande sforzo per mantenere inalterati i prezzi dell'anno scorso e portare così tanti appassionati in montagna. E come sempre ci sarà il servizio pranzo curato dalle Pink Ladies». Uno sforzo condiviso anche da **Thomas Ondertoller**, direttore marketing e comunicazione società impianti Obereggen Latemar, che nei giorni scorsi è stato a Villafranca. «Con lo Ski Club c'è un grande rapporto di collaborazione e amicizia e quindi facciamo di tutto per agevolarli».

Obereggen, reduce da una grande stagione estiva, aprirà in notturna **venerdì 24 novembre**, prima stazione sciistica di tutto il Dolomiti Superski. Novità assoluta della stagione invernale sarà l'Aperitivo lungo nel rifugio Oberholz, a 2096 metri d'altezza, raggiungibile con l'omonima storica seggiovia, aperta appositamente dalle ore 18 con ultimo ritorno alle ore 23.30 venerdì 29 dicembre e, nel 2024, venerdì 5, 19 gennaio, 9, 23 febbraio, 8 e 29 marzo.

Valeggio sul Mincio

Contributi alle famiglie per lo sport

Per l'anno 2023 l'amministrazione comunale di Valeggio ha stanziato la somma di 7.000 euro da destinare ai nuclei familiari residenti a Valeggio sul Mincio a sostegno delle spese sostenute per la pratica sportiva dei figli minori. In particolare - precisano nel bando - saranno indirizzati per la quota di iscrizione ai corsi delle varie discipline sportive organizzate dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali oppure enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni operanti nel territorio di Valeggio sul Mincio e iscritte all'Albo delle Associazioni e/o partecipanti promotori alla Fondazione Valeggio Vivi Sport.

Possono accedere all'assegnazione dei contributi i nuclei familiari in possesso di un Isee inferiore o uguale 12mila euro; nuclei che abbiano residenza anagrafica nel Comune di Valeggio da almeno 1 anno (al momento della liquidazione del contributo il nucleo familiare deve comunque risultare ancora residente a Valeggio sul Mincio); infine che abbiano figli minori che frequentano corsi di varie discipline sportive organizzate dalle Associazioni Sportive dilettantistiche sopra individuate. **Il termine di presentazione delle domande è fissato per le ore 13 del giorno 10/11/2023.**

Le domande (i modelli sono in distribuzione presso l'ufficio Segreteria/Protocollo oppure si possono scaricare nella sezione avvisi del sito del comune), possono essere presentate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune o inviate per posta per raccomandata o con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it. Il contributo verrà assegnato sino all'esaurimento della somma stanziata.

La graduatoria verrà formulata seguendo i seguenti criteri: per primi verranno inseriti i nuclei familiari con figli di età compresa tra i 6 e i 13 anni; come secondo criterio verrà valutato l'Isee più basso. A parità di Isee verrà data priorità ai nuclei con un maggior numero di figli minori e a parità di numero di figli minori, verrà data priorità ai nuclei familiari monogenitoriali.

Ulteriori informazioni e modulistica sul sito del comune www.comune.valeggiosulmincio.vr.it. (M. Zan.)

Quaderni e Dossobuono partenza al top

di Matteo Zanon

I campionati di calcio dilettantistici iniziano a entrare nel vivo e cominciano a delinearsi le squadre che lotteranno, fino alla fine, per le prime posizioni. Tra queste in Prima Categoria ci sono la Polisportiva Quaderni, allenata da mister **Marco Aroldi** e l'Olimpica Dossobuono di mister **Giordano Rossi**.

I neroverdi del Quaderni, dopo aver perso la finale promozione contro il Peschiera lo scorso anno, sono ripartiti più convinti che mai. Con l'innesto di cinque pedine (Gilbert Cadete, Francesco De Rossi, Davide Chiaromonte, Davide Zorzella e Jacopo Cappelletto) hanno puntellato la rosa quel tanto che basta per ripresentarsi al comando della Prima. «Non mi posso lamentare della disponibilità dei ragazzi. Sono un gruppo molto disponibile che impara alla svelta e la soddisfazione c'è. Si lavora bene e i risultati arrivano quindi per ora sono contento» dice mantenendo il profilo basso mister Aroldi.

La società del presidente **Nicola Turri** sin qui ha vinto sette partite su sette per un totale di 21 punti dimostrando di essere una vera e propria macchina da gol con 24 reti realizzate e 6 subite (terza miglior difesa). Il mese di novembre sarà un tour de force per i neroverdi che testerà le loro ambizioni. Infatti, il 5

Quaderni Prima Categoria



novembre affronteranno il Valpolicella, ora quinto, il 12 ospiteranno il Consolini (terzo), il 19 il Cadidavid (quarto) e il 26 l'Alpo Lepanto (settimo).

Pronto ad attendere qualche passo falso della capolista il Dossobuono di mister Rossi che sin qui ha totalizzato 19 punti (6 vittorie e un pareggio) lasciando ancora a zero la casella delle sconfitte (16 gol fatti e 3 subiti). Un gruppo carismatico che non vuole porsi limiti come precisa il mister, alla sua prima esperienza a Dossobuono: «Ho trovato dei ragazzi splendidi, coesi e con tanta voglia di imparare e di migliorarsi. Siamo partiti bene e ci meritiamo quello che stiamo avendo». Il mister è consapevole che ci siano delle squadre più attrezzate, ma è altrettanto consapevole della forza del suo team: «Quest'anno con la società ci

siamo prefissati di arrivare ai playoff. Sappiamo che ci sono delle squadre più forti di noi ma il gruppo c'è e ci crederemo fino alla fine».

Rossi non guarda solo ai risultati e alla classifica ma anche alla crescita dei suoi giocatori: «Il mio primo obiettivo è quello di portare i ragazzi a rendersi conto del loro reale valore all'interno del gruppo squadra. Lo stanno facendo alla grande, perché abbiamo deciso di volerli bene sin dal primo giorno e di lavorare al massimo». Conclude: «Sarà un campionato lungo e non facile ma ci sarà sicuramente qualcosa da imparare partita dopo partita». Nel mese di novembre i giallorossi dovranno vedersela con Lazise, Real Guezanalugo e chiuderanno contro le due mine vaganti Valpolicella e Consolini.

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile

BEPPE GIULIANO

boss@giornaleadige.it

Caporedattore: **MARCO DANIELI**

marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**

Codice SDI: **MSUXCR1**

Pec: giornaleadige@pec.it

Redazione: info@targetnotizie.it

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL**,

via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: **Mattia Zavanella**,

via Goffredo Mameli 124, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzoletta, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona, Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Del numero di novembre 2023 sono state stampate 45.000 copie e distribuite gratuitamente 44.800 copie.

Numero chiuso in tipografia il 30 ottobre 2023

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

Dal 10 al 12 novembre a Peschiera

Voltoni in fiamme per San Martino

Quando si respira nell'aria il profumo di caldarroste, a Peschiera del Garda si sa che si sta avvicinando la festa di San Martino, patrono della cittadina lacustre che si festeggerà da **venerdì 10 a domenica 12 novembre** al Porto Centrale di piazza Battistoni. Un fine settimana tra enogastronomia, intrattenimento e visite alla scoperta del territorio Arilicence. Venerdì 10 dal pomeriggio il centro si riempirà di tantissimi stand enogastronomici delle varie associazioni locali, ognuna con le proprie specialità: bigoli con le sarde, risotto al tastasal, arrosticini, panino con porchetta, castagne arrosto, vin brulé e il foggasin, dolce tipico della tradizione. Passeggiando tra gli stand si arriva ai mercatini ricchi di prodotti del territorio.



Sabato 11 novembre è il giorno più sentito dagli abitanti di Peschiera che attira ogni anno numerosi visitatori. Alle ore 16.00 il tradizionale "Palio delle Mura", la 16ª edizione della gara di Voga Veneta che si svolge lungo il canale, le pre-

miazioni vengono poi accompagnate dalle sinfonie della Banda Musicale Cittadina. Ma il momento più atteso, dopo la Messa Solenne nella chiesa di San Martino, è l'Incendio dei Voltoni, un incredibile spettacolo piromusicale in cui, a suon di musica, lo storico Ponte dei

Voltoni nel Canal di Mezzo sarà il protagonista di un evento unico nel suo genere, dopo i primi fuochi una cascata d'oro inizierà a scendere dolcemente fino all'acqua. La festa si chiuderà domenica 12, per l'occasione si potranno visitare le Mura storiche patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO tramite escursioni in battello, il Museo della Palazzina Storica e il Museo della Pesca e Tradizioni Locali. Nel giardino della Palazzina inoltre ci sarà il "Battesimo della Sella" per i bambini, che potranno salire per la prima volta su un cavallo.

Tutte le informazioni sull'evento alla pagina Facebook "Comune di Peschiera del Garda". (A.Rez.)

Il Ministero dell'Ambiente penalizza il coregone del lago di Garda

Protesta dei pescatori

di Alessia Rezzidori

Acque agitate sul Lago di Garda dove domenica 22 ottobre si sono dati appuntamento i pescatori gardesani insieme ai vertici della Comunità del Garda per una seconda giornata di protesta dopo il sit-in del mese scorso all'incubatoio ittico di Desenzano. La manifestazione è stata organizzata per contestare lo stop alla semina degli avannotti di coregone-lavarello imposto nel 2021 dal Governo Conte e ora tolta nei laghi di Como e Iseo, ma non nel Garda. L'allora Ministro dell'Ambiente partiva dal presupposto che il coregone-lavarello, immesso nel lago nel 1918, fosse una specie non autoctona come è invece il carpione.

Il ripopolamento è stato quindi vietato in quanto trattato di specie alloctona che mette a rischio il carpione, specie endemica a rischio estinzione, di altissimo pregio che vive solo nel Garda e in nessun altro luogo al mondo.

Dagli anni '50 il coregone è diventato una colonna portante della gastronomia gardesana facente parte dei



menù di quasi tutti i ristoranti lacustri. Molti turisti, e non solo, lo richiedono. Oggi il coregone costa 8 euro al chilogrammo, quasi due euro in più dell'anno scorso e se durante un tempo si pescavano fino a 100 chilogrammi al giorno, oggi si è scesi a 10 chilogrammi in media. Questo purtroppo rischia di far sparire nel giro di pochi anni l'intero mondo della pesca professionistica gardesana. A partecipare all'evento, oltre ai pescatori bresciani, veronesi e trentini, c'erano il segretario generale **Pierlu-**

cio Ceresa e il vicepresidente della Comunità del Garda, **Filippo Gavazzoni**. «Ho voluto sostenere la protesta dei pescatori di professione - ha dichiarato Gavazzoni - in merito alla mancata autorizzazione per l'immissione del coregone nel Lago di Garda concessa agli altri laghi. Il motivo principale è che il coregone possa entrare in competizione alimentare con la sopravvivenza del carpione. Questo è un concetto che dovranno stabilire i risultati di studi scientifici che devono essere eseguiti in modo

professionale ma soprattutto veloce. Bisogna dare il giusto valore al lago per il futuro del suo ecosistema e per la qualità della vita di chi vi abita, puntando alla specificità e a un'eccellenza a chilometro zero per la promozione turistica del domani». Nel frattempo il caso coregone è finito anche in Parlamento, con due recenti interrogazioni. Studi ambientali ed ecologici diranno se le specie autoctone e non possono coesistere e se sarà possibile chiedere una deroga al Ministero.

Grandine: richieste di risarcimento entro il 10 novembre

Con Ordinanza del Commissario Delegato della Protezione Civile, a seguito dei gravi danni causati dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Veneto dal 13 luglio al 6 agosto 2023, è stata avviata la procedura di ricognizione per valutare le misure di sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti della popolazione e delle attività economiche interessate.



I residenti nel Comune di Peschiera del Garda, proprietari o locatari con domicilio stabile, che abbiano subito danni a fabbricati, strutture, mezzi di trasporto privati o di attività produttive a seguito dell'evento del 24 luglio, devono far pervenire, entro il termine perentorio del giorno **10/11/2023**, all'Ufficio Protocollo del Comune, via pec o di persona, i moduli scaricabili sul sito www.comunepeschieradelgarda.com.

BIBLIOTECA
COMUNALE
CASTELNUOVO DEL GARDA

Assessorato alla Cultura
Castelnuovo del Garda



Un aperitivo con l'autore

in Sala della Libertà, sopra la Biblioteca

Venerdì 24 novembre
ore 18.30

VITO FRANCHINI
presenta il suo libro
IL PREDATORE DI ANIME

a seguire
aperitivo insieme

in collaborazione con
GIUNTI al Punto
librerie



libreria@castelnuovodg.it

CAVALCASELLE. Appuntamento dal 17 al 20 novembre

Torna l'Antica Fiera

Torna l'Antica Fiera di Cavalcaselle, in programma dal 17 al 20 novembre nella frazione di Castelnuovo del Garda e sul vicino colle San Lorenzo.

La manifestazione, organizzata da Amministrazione comunale e Pro loco, prende il via venerdì 17 novembre alle 20 con l'immane gara di briscola al bar Nautilus e lo spettacolo di Gardadane al centro parrocchiale di Cavalcaselle.

«Nata come fiera degli asini e dei pastori, che erano soliti transitare in zona durante lo spostamento stagionale a valle dal monte Baldo, la Fiera di Cavalcaselle si distingue dalle altre manifestazioni analoghe per l'originale commistione fra tradizione agricola e aspetto folkloristico» spiega il sindaco **Giovanni Dal Cero**.

«La popolazione è particolarmente legata a questa Fiera per via delle sue radici millenarie – precisa l'assessore alle Manifestazioni **Thomas Righetti** –. In attesa del loro turno per traghettare il bestiame sul Mincio e proseguire verso casa, i pastori allestivano i bivacchi e preparavano la trip-



pa». Ricchissimo il programma degli eventi: sabato 18 novembre alle 20 la "cena della Fiera" con spiedo bresciano al centro parrocchiale e alle 21 serata musicale: sul palco Effemme con Fry dei Modena City Ramblers e il gruppo veronese La Polveriera.

Alle 8 di domenica appuntamento con la 51ª Stracada de la Fiera, corsa podistica non competitiva organizzata dal gruppo podistico "I Nuovi fannulloni" con partenza da piazza Berto Barbarani. Due i percorsi, di 7 e 14 km, con ristori, mentre alle 9 parte la Stracadina de la Fiera riservata ai bambi-

ni. Alle 9 sul colle San Lorenzo aprono il mercato, gli stand enogastronomici e la Fattoria del Monte della Fiera con animali a un'area gioco riservata ai bambini. Battesimo della sella con intrattenimento per i più piccini a partire dalle 14.

Lunedì 20 alle 8 l'apertura dei bivacchi storici sul colle San Lorenzo e alle 10 la Messa presso la chiesetta della Madonna degli Angeli. Alle 14 proseguono le attività dedicate ai bambini. Completano l'offerta l'esposizione di macchine agricole, il luna park in paese e il concorso di disegno "La nostra Fiera".

Calmasino più sicura

Più sicurezza per i pedoni a Calmasino, grazie all'intervento di riqualificazione da poco concluso dal Comune di Bardolino in via Belvedere.

Il taglio del nastro è previsto sabato 7 ottobre alle 11.30, in prossimità del vicino parco giochi. Si terrà una breve cerimonia di inaugurazione con gli amministratori comunali e le maestranze che hanno lavorato al cantiere. L'opera sarà benedetta da don **Romeo Cecchetto**, parroco di Calmasino. Al termine, ci sarà un rinfresco per tutti a base di pane, salame e porchetta, in collaborazione con le associazioni della frazione. L'intervento da 290.000 euro ha permesso di realizzare un marciapiede, che parte dalla sommità di via Belvedere e arriva all'ingresso del parcheggio sottostante, un attraversamento pedonale rialzato e un camminamento protetto per i pedoni, che ora possono accedere in tutta sicurezza alla vicina area sportiva e ricreativa.

Sono state abbattute tutte le barriere architettoniche – lasciando comunque la possibilità di accedere al parcheggio anche con una scala – e, al contempo, è stato migliorato l'arredo urbano. Il Comune ha provveduto inoltre a piantumare le aree verdi, a spostare la linea elettrica e a implementare l'illuminazione all'interno del parco giochi per illuminare il nuovo percorso. Anche il manto stradale è stato riasfaltato.

«Si tratta di un intervento molto atteso dai cittadini, che in questo tratto del paese ci avevano segnalato delle criticità – spiega il sindaco di Bardolino, **Lauro Sabaini** –. Ora chi si muove a piedi, anche con passeggini e carrozzine per andare al parco giochi, è protetto dalla strada e può spostarsi in tutta sicurezza. Questi lavori hanno reso più bella e soprattutto più fruibile una zona del nostro paese molto frequentata e siamo felici di restituirla rinnovata alla cittadinanza».



Cisano

Cento candeline per Irma



La signora **Irma Marcolini**, bardolinense doc, ha compiuto 100 anni il 12 ottobre. E nel suo giardino di casa, a Cisano, ha ricevuto parenti e amministratori comunali per un brindisi e il taglio della torta. Nata a Bardolino un secolo fa, in località Santa Cristina, ha trascorso la gioventù lavorando come mezzadra nelle tenute agricole della famiglia Lenotti; di quell'epoca, conserva il ricordo del filo con i compaesani al Franciscus, oggi osteria in via Verdi, che al tempo era una stalla per i cavalli. Si sposò nel 1948 con Francesco Consolini, da cui ebbe i tre figli Angelo, Gianfranco e Marco. Casalinga per una vita, ha sempre aiutato la famiglia, che oggi con riconoscenza l'ha voluta celebrare. Alla festiciola c'erano infatti figli, nuora, nipoti e amiche del paese. Una schiera nutrita di persone che le vogliono bene e di amicizie che ha coltivato a lungo: fino ai 90 anni di età, infatti, la signora Irma si è sempre recata al Circolo anziani in bicicletta, per giocare a tombola.

L'Amministrazione comunale, presente col sindaco **Lauro Sabaini** e con la vicesindaca **Katia Lonardi**, l'ha omaggiata con un mazzo di fiori. Davanti ai palloncini col numero cento, la signora Irma ha svelato il segreto della sua longevità: «Badare alle cose essenziali, senza preoccuparsi troppo», ha detto. (M.Ang.)



SABATO 02 DICEMBRE
ore 21:00

TEATRO DIM - CASTELNUOVO D/G (VR)

DEBORA VILLA
RECITAL -
20 DI RISATE

"Recital - 20 di risate" è il cavallo di battaglia di Debora Villa, nel quale sono racchiusi i testi più famosi dei suoi primi vent'anni di palcoscenico.

In collaborazione con



Delegazione del Lago di Garda



Con il sostegno delle Cantine di Castelnuovo del Garda

Giovanna Tantini
AZIENDA AGRICOLA

SEMBENINI

POGGIO
delle
GRAZIE

LE VIGNE
DEL
MORETTO
VITA CONTADINA

caffè
RADIO
Birikina
CAMBIA MUSICA!



**Macchina caffè
+ 231 capsule**

€ 75,00

spedizione inclusa



spedizione in 24 ore



assistenza rapida



13 gusti diversi



da 19 cent a capsula

info allo 0423 73 67 - birikina.it